



CITTA' DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

www.comune.castellanza.va.it

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2019-2021**

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza le linee programmatiche dell'Amministrazione, gli indirizzi strategici e la programmazione operativa dell'ente che costituirà guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili previsionali dell'Ente.

SEZIONE STRATEGICA

1.1 - POPOLAZIONE

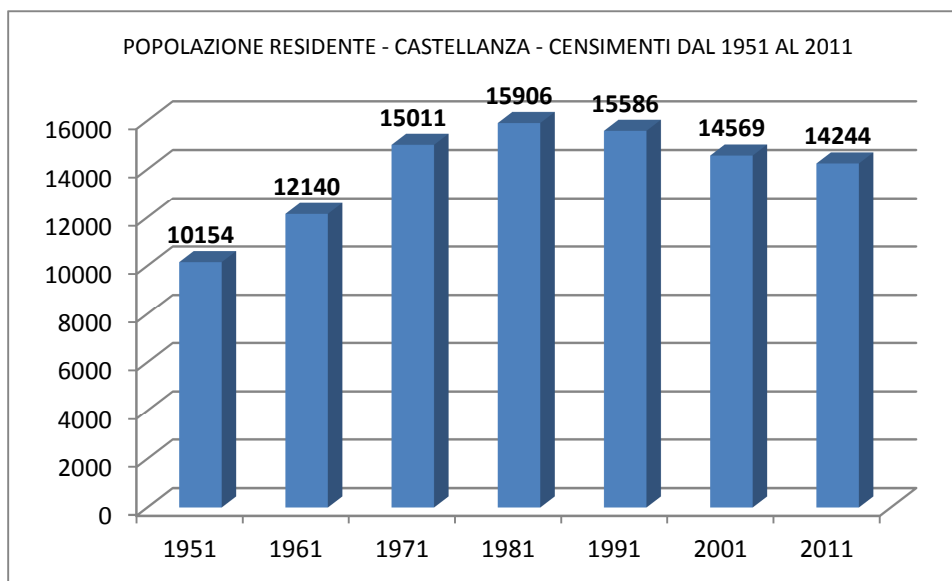
1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011 (Dato definitivo DPR 06/11/2012)		14.244
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (dato al 31.12.2017) - art.110 del D.Lgs. 77/95 - di cui : maschi femmine famiglie comunità/ convivenze		14.340 6.901 7.439 5
1.1.3	Popolazione all'1.1.2017 (ricalcolato in base al risultato censuario)		14.397
1.1.4	Nati nell'anno		121
1.1.5	Deceduti nell'anno saldo naturale		170 - 49
1.1.6	Immigrati (o altri iscritti) nell'anno		563
1.1.7	Emigrati (o altri iscritti) nell'anno saldo migratorio		571 - 8
1.1.8	Popolazione al 31.12.2017		14.340
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		766
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		798
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1915
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		7150
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		3711
1.1.14	Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017	<u>Tasso</u> 7,16 6,82 7,79 8,02 6,78 8,02 8,42
1.1.15	Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u> 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017	<u>Tasso</u> 9,52 9,70 10,32 10,46 10,20 10,60 11,83
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		//
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (ripartizione della popolazione di età superiore ai 6 anni risultante dal censimento 2011) : titoli universitari diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M. diploma di scuola secondaria superiore licenza di scuola media inferiore in possesso di licenza elementare alfabeta privo di titolo di studio analfabeti		13588 1530 31 4114 4129 2954 773 57

1.1.18 POPOLAZIONE E FAMIGLIE

Le fonti utilizzate per analizzare la popolazione e le famiglie sono i Censimenti della Popolazione 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011 e, dove disponibili, alcuni dati più recenti desunti dall'anagrafe della popolazione residente.

Il Censimento 2011 ha contribuito a mettere in luce la costante diminuzione della popolazione residente a Castellanza dal 1981. Al Censimento 2011 sono stati censiti N. 14244 residenti. Al 31.12.2017 la popolazione residente a Castellanza è stata registrata in aumento pari a n. 14.340 residenti. Il Grafico che segue mostra l'andamento della popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2011.

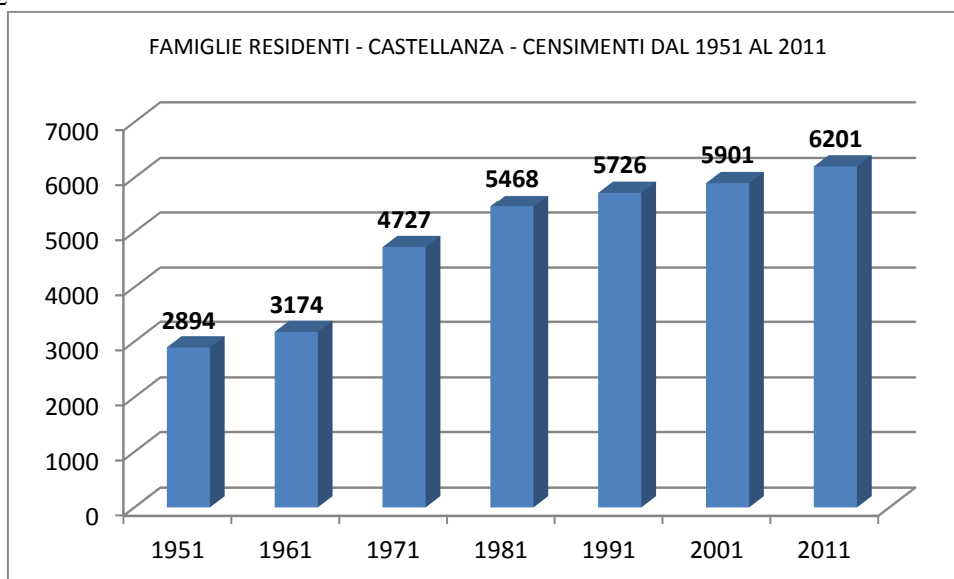
Graf. 1



Parallelamente alla diminuzione dei residenti si è registrato un costante aumento del numero delle famiglie residenti.

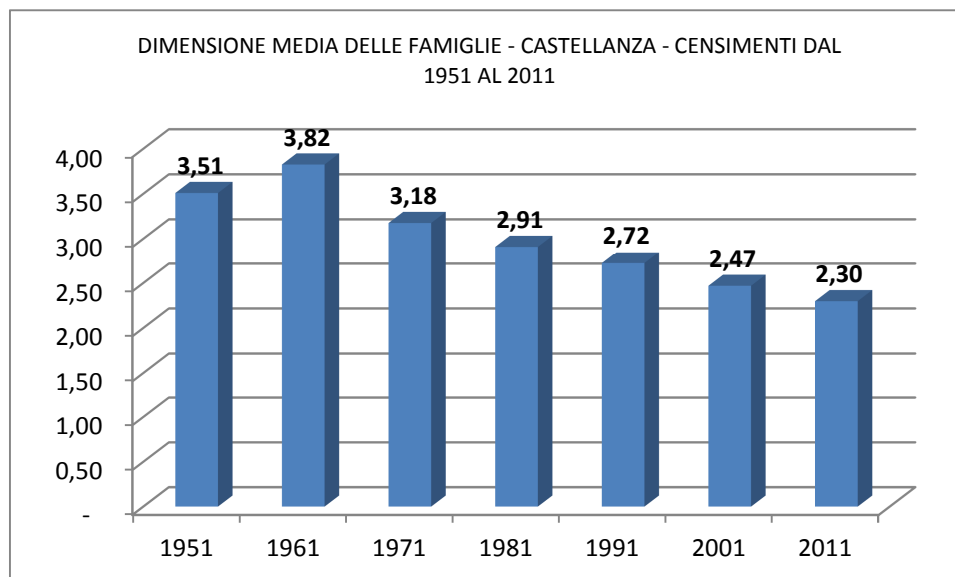
Il numero di famiglie è più che raddoppiato dal 1951 ad oggi. Nel Comune di Castellanza si è passati da 2894 nel 1951 a 6201 al Censimento 2011 (+114,27%). Il grafico 2 mostra l'andamento del numero di famiglie nel Comune di Castellanza ai Censimenti dal 1951 al 2011.

Graf. 2



Di conseguenza la dimensione media della famiglia è diminuita. A Castellanza il numero medio dei componenti della famiglia è diminuito di oltre una unità nel corso degli ultimi cinquant'anni passando da 3,82 nel 1961 a 2,30 al Censimento 2011 a 2,23 al 31.12.2016. Il grafico 3 mostra questo andamento.

Graf. 3



Analoga situazione si è verificata in Provincia di Varese, come mostra la Tab. 1.

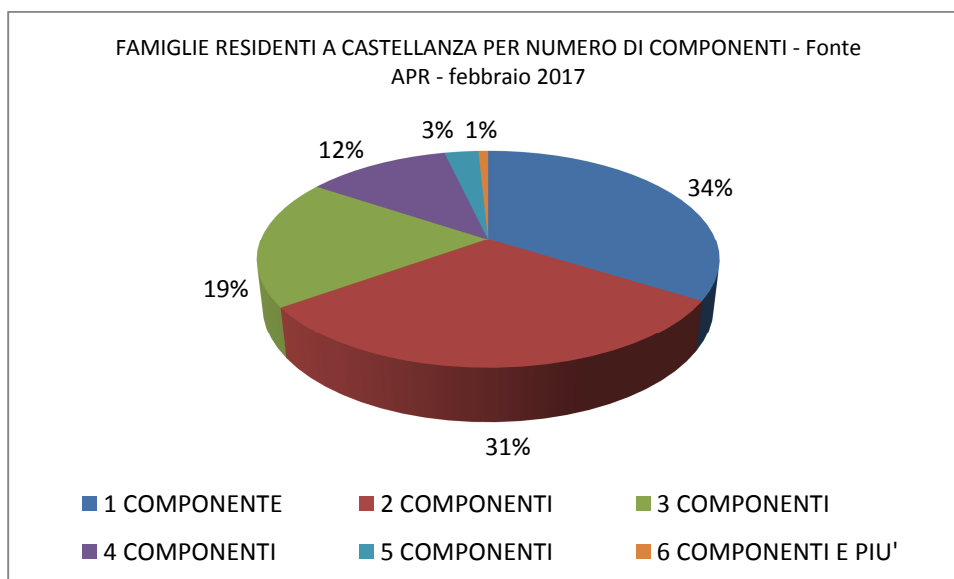
Tab. 1 - Dimensione media della famiglia Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimenti 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011.

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
CASTELLANZA	3,44	3,24	3,13	2,90	2,70	2,45	2,30
PROVINCIA DI VARESE	3,42	3,24	3,12	2,89	2,73	2,51	2,36

In Castellanza al Censimento 2001 le famiglie si distribuivano abbastanza equamente tra famiglie costituite da uno (26% delle famiglie), due (28% delle famiglie), tre (25% delle famiglie) componenti. La situazione è cambiata rispetto al 1991, quando anche le famiglie con quattro componenti erano molto più rappresentate (22% nel 1991 – 17% nel 2001).

Attualmente (febbraio 2017 - fonte APR) la situazione è ulteriormente modificata. Le famiglie con un solo componente sono la maggioranza (34%), seguite a poca distanza dalle famiglie costituite da due componenti (31%). Quelle costituite da tre componenti sono il 19%. Il graf. 4 descrive la distribuzione percentuale a Castellanza delle famiglie per componenti.

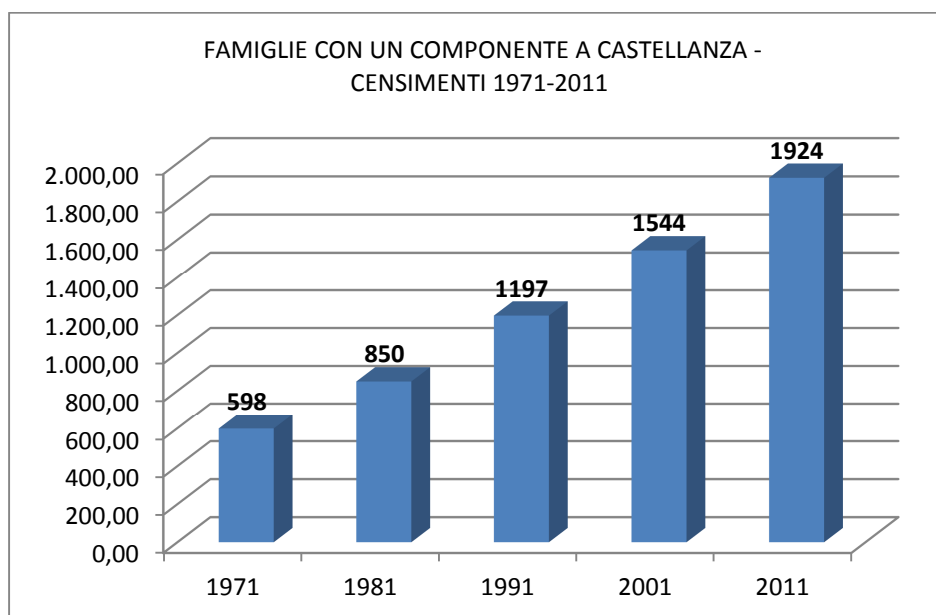
Graf. 4



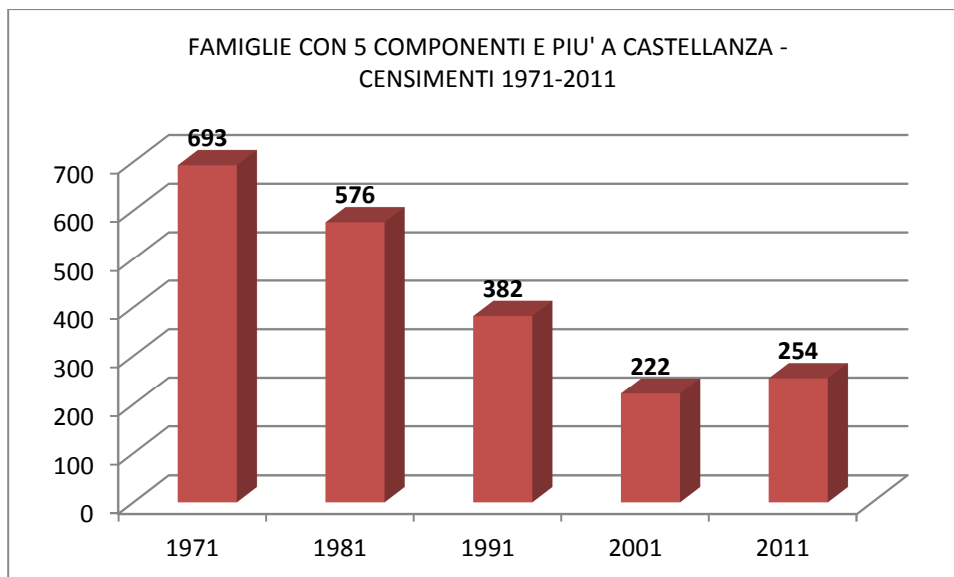
Analoga distribuzione delle famiglie per numero di componenti è stata registrata al Censimento del 2011. Significativi sono, relativamente al Comune di Castellanza, da una parte, il netto incremento, nell'ultimo trentennio, delle famiglie costituite da un solo componente che sono passate da 598 nel 1971 (pari al 12,65% delle famiglie) a 1544 nel 2001 (pari al 26,17% delle famiglie) a 1924 (pari al 31,03% delle famiglie) al Censimento 2011, dall'altra la diminuzione delle famiglie con 5 e più componenti che si sono più che dimezzate passando da 598 nel 1971 (12,65% delle famiglie) a 222 (3,76% delle famiglie) nel 2001 a 254 al Censimento 2011 (4,10% delle famiglie). Le famiglie con 5 componenti e più risultano in leggera crescita nell'ultimo decennio (+14,42%)

I grafici 5 e 6 mostrano l'andamento delle famiglie con un componente e quello con 5 e più componenti negli ultimi quaranta anni.

Graf. 5



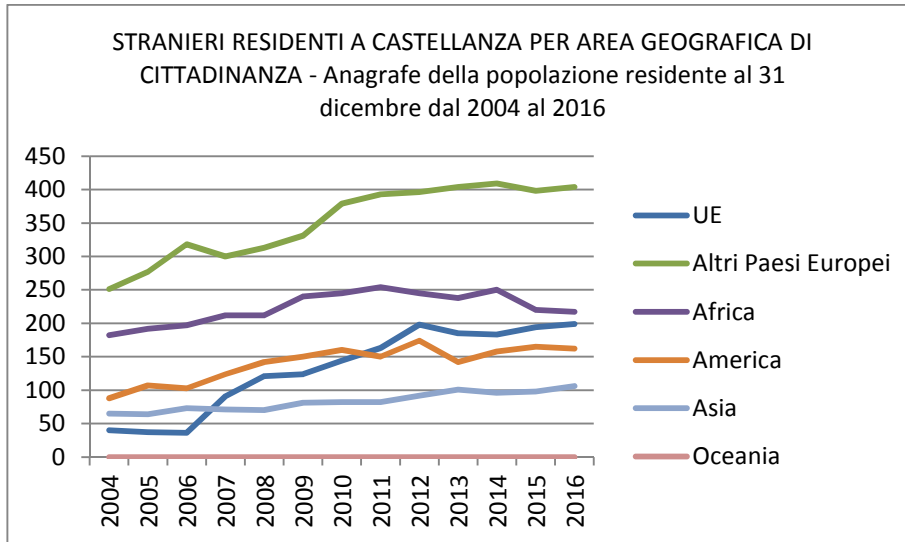
Graf. 6



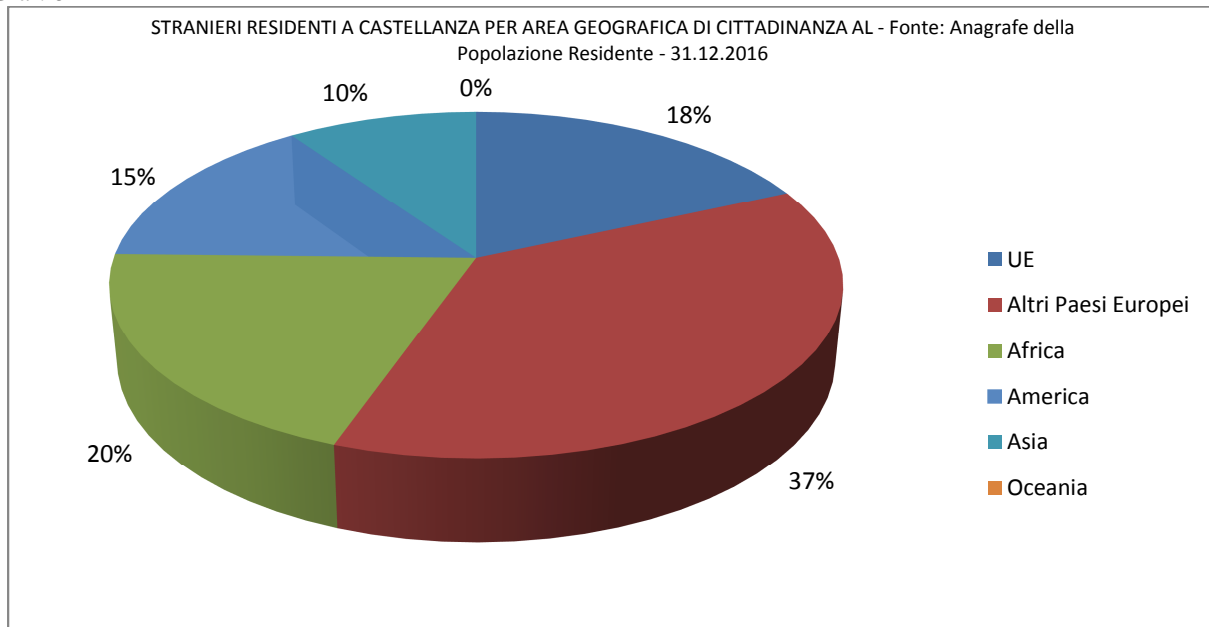
L'età media dei cittadini di Castellanza al 31.12.2016 è di **47,5 anni** (45,6 per gli uomini, 49,24 per le donne) in aumento rispetto al 2011 quando era risultata pari a 46,5 anni, molto simile rispetto a quanto registrato nel 2015. La popolazione anziana (65 anni e più) costituisce il 26,28% della popolazione, mentre la popolazione in età prescolare (0-5 anni) costituisce solo il 4,5% della popolazione. Gli uomini costituiscono il 48% della popolazione residente, le donne il 52%. La presenza femminile nella popolazione aumenta con il crescere dell'età. Nella classe di età "0-5" sono maggiormente rappresentati i maschi (53%), mentre nella classe di età "65 anni e più" i maschi sono solo il 42%. **L'età media dei cittadini stranieri** residenti in Castellanza è molto inferiore rispetto a quella della popolazione nel suo complesso e pari a **32 anni**. I bambini stranieri in età prescolare costituiscono il 08,9% della popolazione straniera, mentre la popolazione anziana straniera sopra i 65 anni d'età costituisce solo il 3,7% della popolazione straniera. **Al Censimento 2001** (primo dato censuario sulla popolazione straniera disponibile a livello comunale) sono stati censiti **350 stranieri**. **Al Censimento 2011** sono stati censiti **978 cittadini stranieri** ed in anagrafe al 31.12.2014 erano 1096 (+2,43% rispetto al 2014 quando ne sono stati registrati 1070). La presenza straniera in Castellanza è aumentata molto nell'ultimo decennio. La **presenza straniera** a Castellanza è passata dal 2,4% della popolazione residente al Censimento 2001 al 7,64% al 31.12.2014, in leggero aumento rispetto al 7,50% al 31.12.2013. Attualmente, febbraio 2017, la popolazione straniera è assestata al 7,56% della popolazione residente totale.

Al 31.12.2016 **i cittadini stranieri più rappresentati**, come già si era verificato negli anni precedenti, sono gli **albanesi** (27,69% degli stranieri residenti), seguiti dai **rumeni** entrati nell'UE il 01.01.2007 (13,85% degli stranieri residenti) che hanno superato la presenza dei cittadini del **Marocco** (7,33% dei cittadini stranieri). Tra i cittadini stranieri risultano essere maggiormente rappresentate **le donne (53%)** rispetto agli uomini (47%). (Il Grafico 7 mostra l'andamento degli stranieri residenti a Castellanza dal 31 dicembre dal 2004 al 2016 per Area Geografica di cittadinanza, il Grafico 8 la distribuzione percentuale dei cittadini stranieri residenti al 31.12.2016 per Area Geografica di cittadinanza, mentre la Tabella 2 mostra la distribuzione dei cittadini stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso al 31.12.2016. Si evidenzia anche il netto aumento della popolazione cinese residente sul territorio, passata dal 2,78% della popolazione straniera nel 2011 al 5,43% al 31.12.2016

Graf. 7



Graf. 8



Tab. 2 – Distribuzione degli stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso – APR 31.12.2016

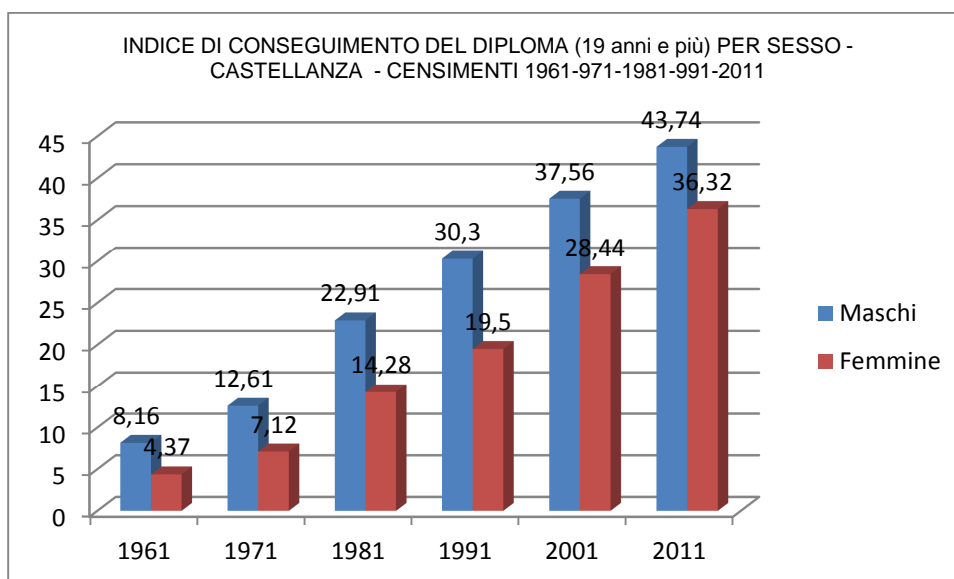
	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale pop. Straniera
EUROPA				
Austria	0	1	1	0,09
Bulgaria	0	5	5	0,45
Ceca, Rep.			0	0,00
Francia	3	2	5	0,45
Germania	1	3	4	0,36
Grecia	1	2	3	0,27
Irlanda	1	0	1	0,09
Lettonia	0	1	1	0,09
Lituania	1	1	2	0,18
Polonia	3	11	14	1,27
Portogallo	0	1	1	0,09
Regno Unito	1	0	1	0,09
Romania	61	92	153	13,85
Slovacchia	0	1	1	0,09
Spagna	2	5	7	0,63
Svezia			0	0,00
Ungheria			0	0,00
	74	125	199	18,29
ALTRI PAESI EUROPEI				
Albania	161	145	306	27,69
Bielorussia	0	3	3	0,27
Bosnia-Erzegovina			0	0,00
Croazia	2	6	8	0,72
Kosovo	1	0	1	0,09
Macedonia, ex Rep. Jugoslava	0	1	1	0,09
Moldova	9	14	23	2,08
Russa, Federazione	1	7	8	0,72
Serbia, Repubblica di	1	1	2	0,18
Svizzera			0	0,00
Turchia	3	3	6	0,54
Ucraina	4	42	46	4,16
	182	222	404	37,13
AFRICA				
Algeria	3	3	6	0,54
Angola	1	0	1	0,09
Burkina Faso	6	2	8	0,72
Camerun	2	1	3	0,27
Costa d'Avorio	11	13	24	2,17
Egitto	15	5	20	1,81
Ghana	2	1	3	0,27
Guinea Bissau	1	0	1	0,09
Kenya			0	0,00
Marocco	34	47	81	7,33
Mauritius	2	1	3	0,27
Nigeria	3	4	7	0,63
Senegal	26	15	41	3,71
Sudan	1	0	1	0,09
Tunisia	11	6	17	1,54
Uganda			0	0,00
Zambia	0	1	1	0,09

	118	99	217	19,94
AMERICA				
Argentina	4	2	6	0,54
Brasile	8	11	19	1,72
Colombia	1	0	1	0,09
Cuba	2	6	8	0,72
Dominicana, Rep.	8	7	15	1,36
Ecuador	31	36	67	6,06
El Salvador	4	9	13	1,18
Giamaica			0	0,00
Honduras			0	0,00
Messico			0	0,00
Perù	11	13	24	2,17
Stati Uniti d'America	3	4	7	0,63
Uruguay			0	0,00
Venezuela	1	1	2	0,18
	73	89	162	14,89
ASIA				
Bangladesh	10	7	17	1,54
Cinese, Rep. Popolare	36	24	60	5,43
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	1	0	1	0,09
Filippine	2	5	7	0,63
India	6	4	10	0,90
Kazakhstan	0	1	1	0,09
Pakistan	4	5	9	0,81
Sri Lanka				
Thailandia	0	1	1	0,09
	59	47	106	9,74
OCEANIA	0	0	0	0,00
TOTALE STRANIERI	506	582	1088	100,00

POPOLAZIONE PIU' ISTRUITA

E' possibile effettuare l'analisi sul livello di istruzione della popolazione solo attraverso i dati censuari, in quanto nell'anagrafe tale dato, che non è certificabile, non è sistematicamente aggiornato. Negli anni presi in considerazione dal 1961 al 2011 è più che sestuplicata la percentuale della popolazione di 19 anni e più che ha conseguito un diploma di scuola media superiore. Si è passati dal 6,17% della popolazione di 19 anni e più nel 1961, al 24,60% della popolazione di 19 anni e più nel 1991, al 32,76% della popolazione di 19 anni e più nel 2001, al 39,8% nel 2011. Per la popolazione femminile l'incremento è stato ancora più consistente. Infatti la percentuale di donne che ha conseguito un diploma è passata dal 4,37% nel 1961 al 36,32 nel 2011. Per le donne l'istruzione sembra essere sempre più una premessa per la partecipazione al mercato del lavoro mentre l'uscita precoce dalla scuola è il prologo per un'attività svolta prevalentemente al di fuori del mercato del lavoro e comunque nella non forza lavoro. Il grafico 9 mostra l'andamento dell'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore nel cinquantennio considerato.

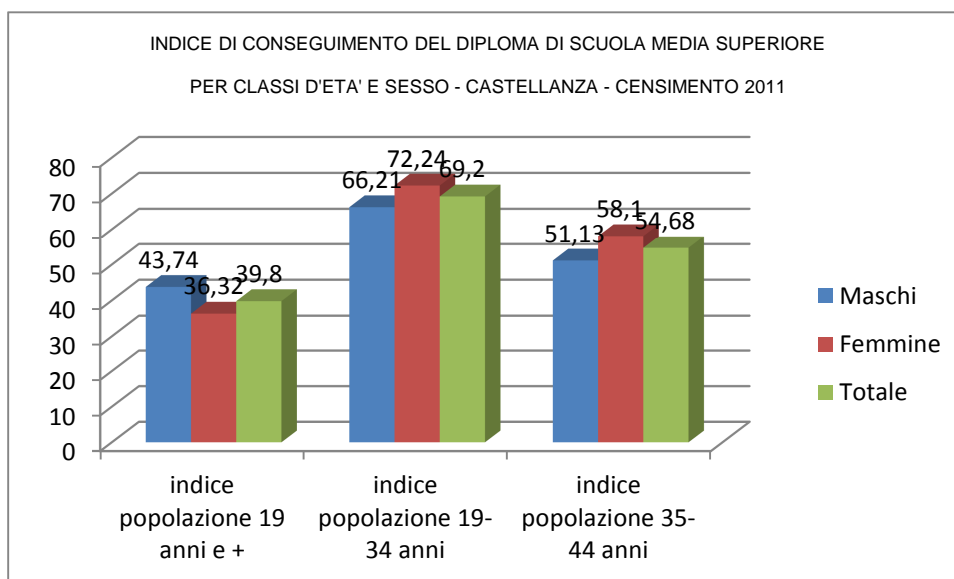
Graf. 9



Il dato globale non riesce a mostrare nella sua completezza l'ampiezza del fenomeno. Disaggregando l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per fasce d'età si ottengono informazioni molto più significative.

Nelle fascia d'età più giovane (19-34 anni) l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è quasi doppio (69,2%) rispetto a quello calcolato sul totale della popolazione di riferimento (convenzionalmente la popolazione di 19 anni e più) (39,8%). Particolarmente significativo è inoltre il fatto che, nel suo complesso, l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è più alto per i maschi rispetto alle femmine, ma sia nella fascia di età più giovane 19-34 anni, che in quella 35-44 anni, l'indice assume valore più alto per le femmine rispetto ai maschi. Inoltre, è da evidenziare che nella fascia d'età 19-34 anni l'indice assume un valore pari al 69,2%. Il grafico 10 mostra l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per classe d'età e sesso al censimento 2011.

Graf. 10



Il Comune di Castellanza ha un indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore leggermente superiore rispetto al valore provinciale . Le tabelle 3, 4 e 5 mostrano gli indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per le diverse classi d'età (19 anni e più, 19-34 anni e 35-44 anni) per il Comune di Castellanza e per la Provincia di Varese.

Tab. 3 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimento 2011.

Comune	indici di conseguimento del diploma (19 e più)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	43,74	36,32	39,80
Provincia	40,24	36,83	38,46

Tab. 4 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Classe d'età 19-34 anni - Censimento 2011.

COMUNE	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (19-34)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	66,21	72,24	69,2
Provincia	57,56	68,98	63,21

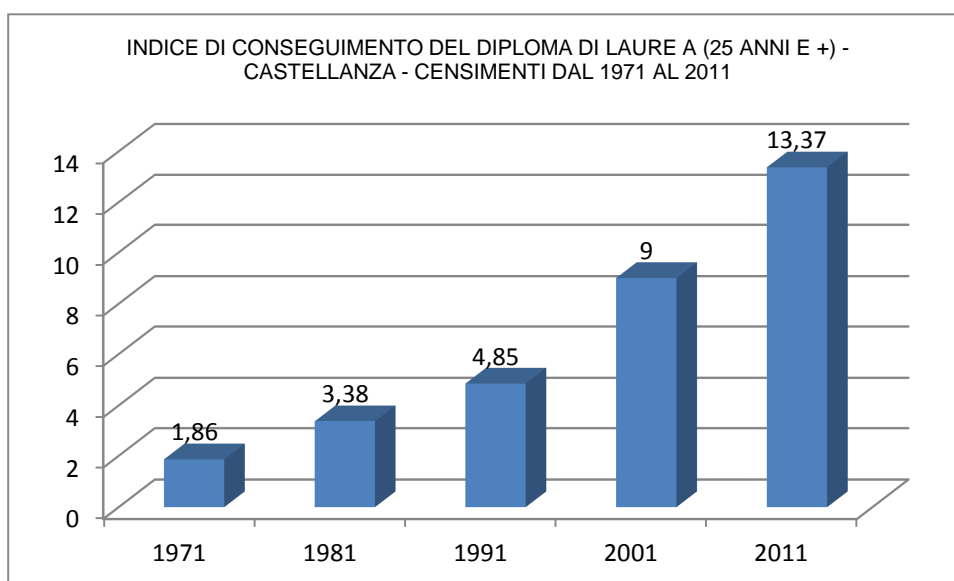
Tab. 5- Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese- Classe d'età 35-44 anni - Censimento 2011.

	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (35-44)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	51,13	58,10	54,68
Provincia	47,72	53,70	50,67

Nella classe d'età 35-44 anni gli indici di conseguimento del diploma di scuola media superiore sono più alti che per la popolazione nel suo complesso, tuttavia gli stessi sono più bassi rispetto a quelli della classe d'età più giovane. In tutte e due le fasce d'età più giovani l'indice risulta più alto per le femmine rispetto ai maschi, mentre nel suo complesso l'indice registra ancora una differenza a favore dei maschi.

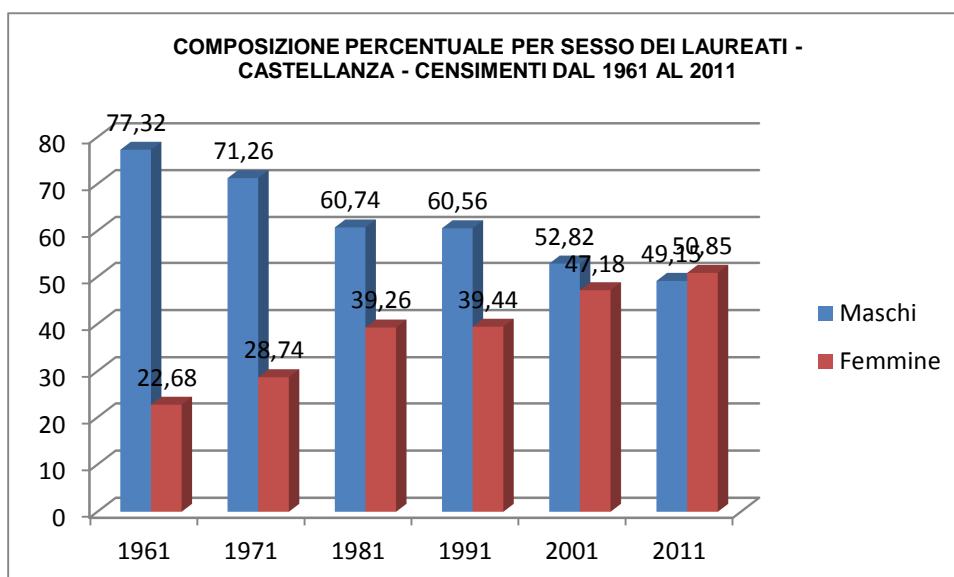
Il numero dei laureati residenti nel Comune di Castellanza, è aumentato dal 1961 al 2011. I laureati sono passati da 97 nel 1961 a 540 nel 1991, per raggiungere quota 1530 nel 2011. L'indice di conseguimento del diploma di laurea per la popolazione di 25 anni e più è passato da 1,86 nel 1971 a 4,85 nel 1991, a 13,37 nel 2011. Il grafico 11 mostra tale andamento.

Graf. 11



Per quanto riguarda il diploma di laurea la differenza, relativamente al Comune di Castellanza, per la prima volta con il Censimento del 2011 si è registrato un numero di residenti femmine laureate superiore al numero di residenti maschi laureati (+26), a conferma del trend che si era manifestato gli anni precedenti. Nel 1961 le donne costituivano il 22,68% dei laureati, nel 2001 il 47,18%, nel 2011 il 50,85. (Graf. 12)

Graf. 12



I risultati desunti dai Censimenti evidenziano un notevole aumento dell'istruzione della popolazione a livello superiore. Miglioramenti si sono riscontrati, rispetto al Censimento 1991 anche relativamente al dato sulla percentuale della popolazione (15-52 anni) che non riesce a conseguire il diploma della scuola dell'obbligo. Questa

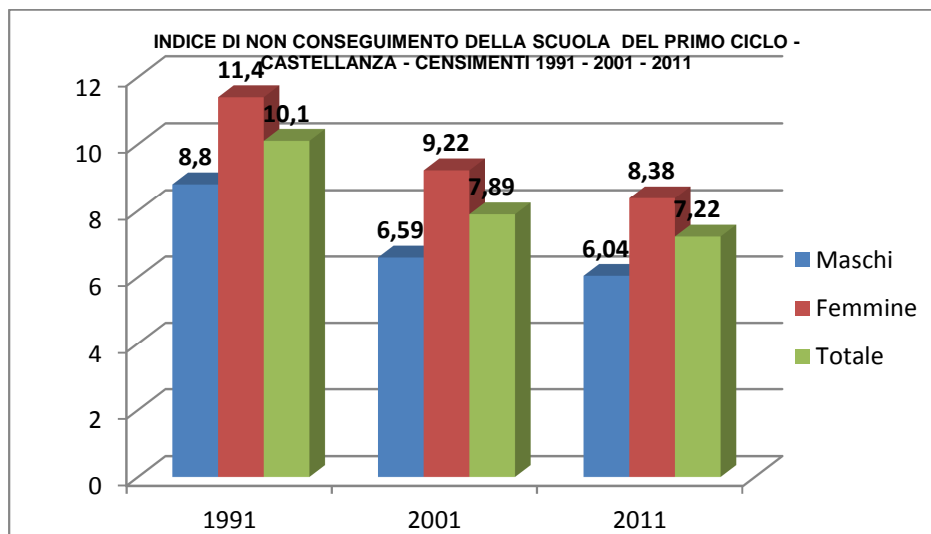
percentuale si è più che dimezzata, passando dal 15,94% nel 1991 al 7,89% nel 2001. Al Censimento 2011 l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è calcolato sulla fascia d'età 15-62 ed è risultato pari al 7,22%, e, quindi in diminuzione. L'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo nel 2011 è più alto per le donne (8,38%) rispetto agli uomini (6,59%). Il Comune di Castellanza registra una situazione molto simile a quella che si verifica in Provincia. L'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è per il Comune di Castellanza di poco inferiore a quello provinciale.

Tab. 6 - Indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - classe d'età 15-62 anni - Censimento 2011.

Comune:	Indici di non conseguimento della scuola del primo ciclo (15-62)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	6,04	8,38	7,89
Provincia Varese	7,11	8,74	7,92

Il Grafico 13 mostra l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo per il Comune di Castellanza per sesso al Censimento 1991, 2001 e 2011.

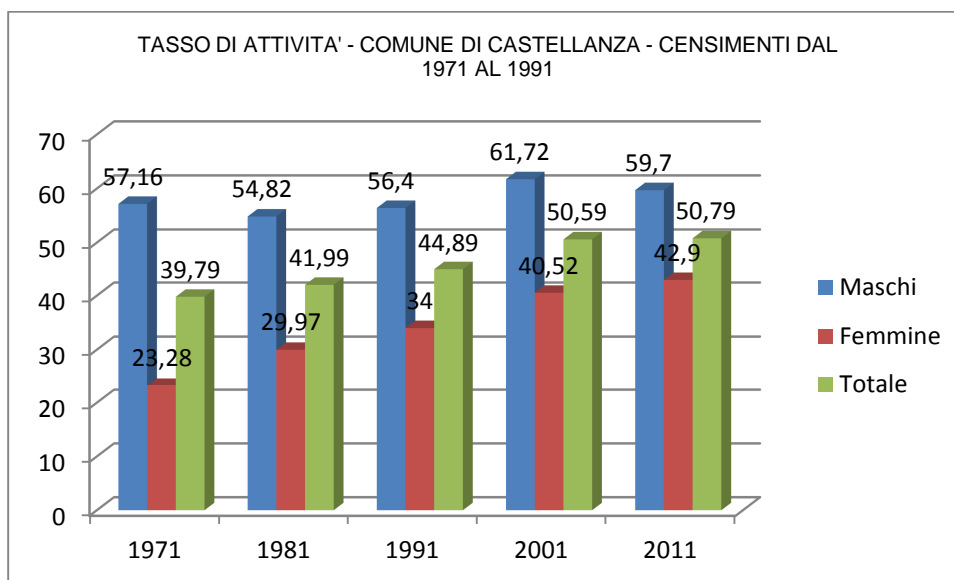
Graf. 13



LAVORO E DISOCCUPAZIONE

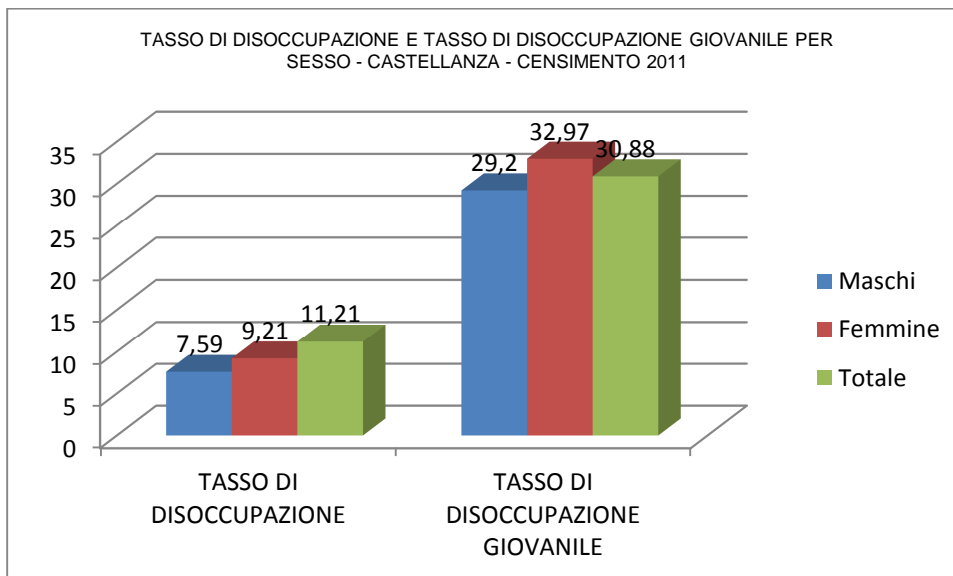
Per questa analisi sono stati utilizzati alcuni dati al Censimento 2011. Al censimento 2011, il tasso di attività (50,79%) ha tenuto rispetto al 1991 (50,59%). Questa tenuta è però dovuta ad una diminuzione del tasso di attività maschile ed ad un aumento di quello femminile. L'aumento del tasso di attività femminile conferma la tendenza già emersa nei periodi precedenti ed è legata, da un lato, alla diminuzione del numero medio dei componenti della famiglia e, dall'altro all'incremento del livello di istruzione della popolazione. Il tasso di attività femminile a Castellanza è passato dal 23,28% del 1971 al 40,52% del 2001, al 42,9% del 2011, mentre, se prendiamo in considerazione lo stesso intervallo di tempo il tasso di attività maschile è aumentato, ma in modo inferiore, passando dal 57,16% nel 1971 al 61,72% nel 2001, per poi scendere al 59,7 nel 2011. Nonostante l'aumento del tasso di attività femminile, e la diminuzione di quello maschile, il tasso di attività femminile è sensibilmente inferiore a quello maschile. (Graf. 14)

Graf. 14



Il Censimento 2011, come già emerso con il Censimento del 2001, mette in luce come la situazione occupazionale a Castellanza sia particolarmente sfavorevole per i giovani e le donne. (Graf. 15).

Graf. 15



Il Comune di Castellanza registra tassi di attività più bassi e tassi di disoccupazione più alti rispetto a quanto registrato in Lombardia. Il confronto tra i dati del 2001 e quelli del 2011 evidenzia, per il comune di Castellanza, un tasso di disoccupazione totale quasi raddoppiato e un netto incremento del tasso di disoccupazione giovanile.

Tab. 7 - Tassi di attività, di disoccupazione, di disoccupazione giovanile per sesso e per Comune- Censimento 2001/2011

CENSIMENTO 2001

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	61,72	40,52	50,59	3,26	7,99	5,25	16,36	25,42	20,68
PROVINCIA DI VARESE	63,85	42,54	52,73	3,76	7,08	5,16	13,54	18,10	15,63

CENSIMENTO 2011

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	59,70	42,9	50,79	7,59	11,21	9,21	29,2	32,97	30,88
REGIONE LOMBARDIA	64,11	46,15	54,78	5,76	8,21	6,83	21,91	26,07	23,69

1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 SUPERFICIE (in Km.)		6,92
1.2.2 RISORSE IDRICHE	laghi fiumi e torrenti	// n. 1 (fiume Olona)
1.2.3 STRADE	statali Km. provinciali Km. comunali Km. vicinali Km. autostrade Km.	3,5 // 62,68 11 1,9
1.2.4 PIANI E STRUMENTI URBANISTICI		
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera C.C. n. 57 del 29.09.2009
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera C.C. n.9 del 19.03.2010
Programma di fabbricazione Piano edilizia economica e popolare	no no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	no	
Artigianali	no	
Commerciali	si	Delibera C.C. n. 3 del 11.02.04 (Esselunga viale Borri) Delibera C.C. n. 13 del 22.03.13 (APC16 via Don Minzoni) Delibera C.C. n. 54 del 17/12/2013 (APC6 - Exte/Civelli viale Lombardia) Delibera CC n. 15 del 20/04/2016 (ATU1F/ area Peplos) via Bettinelli
Altri strumenti	si	Delibera C.S. n. 66 del 30/03/06 (pubblici esercizi)
P.E.E.P.		no
P.I.P.		no

1.3 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2018	2019	2020	2021
1.3.1	Rete fognaria in km.				
	- bianca	6	6,5	6,5	6,5
	- nera	7,5	7,5	7,5	7,5
	- mista	45,5	46,5	47	47
1.3.2.	Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.3	Rete acquedotto in km.	66,71	66,86	66,86	66,86
1.3.4	Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.5	Aree verdi, parchi, giardini	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hp.75,1
1.3.6	Punti luce illuminazione pubblica	n. 1955	1960	1965	1970
1.3.7	Rete gas in km.	69,50	69,70	69,70	69,70
1.3.8	Rete teleriscaldamento in km.	4,70	4,70	4,70	4,70
1.3.9	Rete cavidotti per fibre ottiche in km.	16,81	17,00	17,50	18,00
1.3.10	Impianti fotovoltaici in Kwp installati	156,69	156,69	156,69	156,69

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2018	2019	2020	2021
1.3.11	Asili Nido	2	54	55	55	55
1.3.12	Scuole Materne	//	<i>Nell'ambito del territorio comunale operano 3 scuole materne a gestione privata: posti complessivi circa 400.</i>			
1.3.13	Scuole Elementari	2	467	470	470	470
1.3.14	Scuole Medie	1	309	310	310	310
1.3.15	Strutture residenziali per anziani	1	<i>Nell'ambito del territorio comunale opera una struttura residenziale per anziani a gestione privata: posti complessivi circa 76.</i>			
1.3.16	Farmacie comunali	1	1	1	1	1
1.3.17	Strutture residenziali per minori	1	1	1	1	1

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Numero di sedi e unità locali attive - 4°trimestre 2016 – Comune di Castellanza,

Fonte: StockView – infocamere

SETTORE	ATTIVE	ARTIGIANE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7	
C Attività manifatturiere	198	79
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	2	
F Costruzioni	229	162
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	346	17
H Trasporto e magazzinaggio	39	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	124	16
J Servizi di informazione e comunicazione	36	3
K Attività finanziarie e assicurative	40	
L Attività immobiliari	109	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64	23
P Istruzione	16	
Q Sanità e assistenza sociale	24	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	18	1
S Altre attività di servizi	87	62
X Imprese non classificate	6	
TOTALE	1.392	378

1.5 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le disposizioni normative adottate negli ultimi anni nonché quelle di recente emanazione rendono chiaro che i principali obiettivi che il Governo pone agli Enti Locali sono:

- Contenimento della spesa pubblica in un'ottica di miglioramento continuo degli equilibri di finanza pubblica;
- Contenimento della pressione fiscale;
- Razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti locali;
- Lotta alla corruzione prevedendo misure di prevenzione e controllo dei procedimenti amministrativi;
- Maggiore trasparenza amministrativa rendendo di facile accesso e comprensione non solo le procedure amministrative ma anche i risultati conseguiti dall'azione stessa, soprattutto attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;
- Massima efficienza e qualità dei servizi resi a cittadini e imprese;
- Miglioramento del rispetto dell'obbligo tributario, da attuarsi primariamente attraverso l'impiego di mezzi elettronici di fatturazione e di pagamento ma anche mediante maggiori verifiche, accertamenti e recupero dell'insoluto.

2.1 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2018	2019	2020	2021
2.1.1	Consorzi	N°	3	3	3	3
2.1.2	Aziende	N°	1	1	1	1
2.1.3	Istituzioni	N°	//	//	//	//
2.1.4	Società di capitali	N°	10	9	9	9
2.1.5	Concessioni	N°	7	7	7	7

2.1.1.1- Denominazione Consorzi :

- 1 - Consorzio Parco Alto Milanese
- 2 - A.T.O. provincia di Varese
- 3 - Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (costituito con L.R. 59/1984)

2.1.1.2 - Comuni associati :

- 1 - 3 Comuni associati (Busto Arsizio/ Castellanza/ Legnano)
- 2 - 141 Comuni + Provincia di Varese
- 3 - 267 comuni delle province di Milano, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Varese.

2.1.2.1 - Denominazione Aziende:

- Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona

2.1.4.1 - Si veda delibera C.C. n. 32 del 29/09/2017 di Revisione straordinaria delle partecipazioni.

Denominazione Società :

- 1 - Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. Comune di Castellanza 100%
- 2 - CAP Holding S.p.A. (ha incorporato IANOMI s.p.a. con atto del 22/05/2013 recepito dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 31/05/2013)
- 3 - Accam s.p.a.
- 4- *Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a. (cancellata dal registro delle imprese)*
- 5 - Euroimpresa Legnano s.c.r.l. in liquidazione volontaria dal 07/04/2016 (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 6 - Centro Tessile Cotoniero e abbigliamento s.p.a. (CENTROCOT) (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 7 - Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona s.p.a. (ex Consorzio fiume Olona)
- 8 - AGESP s.p.a. (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010 e confermata con Delibera C.C. n. 8 del 27/03/2015 come pure la Prealpi Gas srl Partecipata indirettamente tramite AGESP spa)
- 9- SIECO srl (Partecipazione acquisita con delibera C.C. n. 37 del 19/10/2012)
- 10 - Prealpi Gas (Quota di partecipazione < 0,005%- partecipazione dismessa in data 16/07/2018)

2.1.5.1 – Servizi gestiti in concessione:

- Riscossione ruoli tassa rifiuti e ICI, IMU, TASI
- Riscossione tassa occupazione suolo pubblico e affissioni/pubblicità
- Gestione della rete idrica (a far tempo dal 2003 il servizio in concessione riguarda l'intero *Servizio Idrico Integrato*)
- Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio
- Gestione degli impianti sportivi (Palazzetto dello Sport e Palestra grande della Scuola Media "Leonardo da Vinci" dal 1 gennaio 2012);
- Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
- Gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione del servizio di refezione scolastica
- Gestione del servizio pasti a domicilio agli anziani
- Gestione del parco pertinente il Palazzetto dello Sport
- Gestione della palestra della scuola media
- Gestione del servizio fognature (a decorrere dall' 1.3.2006)
- Gestione patrimonio comunale
- Gestione servizio custodia piazzola rifiuti
- Gestione servizio di igiene urbana

2.1.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi in concessione:

- 1 - Agenzia delle Entrate Servizi Riscossione
- 2 - San Marco Spa
- 3 – Amiacque s.r.l. (società operativa di CAP Holding s.p.a) dal 1 gennaio 2014;
- 4 – Banca Popolare di Sondrio
- 5 – Castellanza Servizi e Patrimonio srl
- 6 – SIECO srl
- 7 - Area Riscossioni
- 8 – Maggioli Spa

2.1.6 – Obiettivi degli Organismi gestionali dell’Ente

Con riferimento agli Organismi gestionali riportati al punto 1.3.3 di questa Relazione, si espongono le finalità con riferimento alle quali il Comune ha dato vita o partecipa a tali Organismi:

Organismo gestionale	Finalità
ACCAM s.p.a.	Esercizio della raccolta (preferibilmente differenziata) trasporto, gestione, trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, anche con la produzione di energie.
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona	Gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.
Centro tessile e cotoniero abbigliamento s.p.a. – Centrocot	Organizzazione e diffusione di informazioni e documentazione, gestione servizi, per le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda e nella meccanica strumentale per l’industria tessile, ed in altri settori inerenti il tessile cotoniero, tecnico e innovativo.
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi (Costituito con L.R. Lombardia 26/11/1984 n. 59)	Provvedere alla difesa, sviluppo e tutela del suolo, con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.
Consorzio Parco Alto Milanese	Provvedere alla tutela, conservazione, manutenzione e regolamentazione dei territori tra Busto Arsizio, Legnano e Castellanza.
Euroimpresa Legnano s.p.a in liquidazione.	Promozione, agevolazione e coordinamento del processo di deindustrializzazione delle aree dimesse del Legnanese, favorendo la costituzione di nuove piccole e medie imprese e l’innovazione di quelle esistenti.
CAP Holding Spa (ex Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a.)	Gestione del servizio idrico integrato in provincia di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci.
Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a.	Sviluppo del sistema socio economico, produttivo e dell’occupazione locale, sostenendo le tecnologie avanzate, in un bacino di utenza che comprende prioritariamente l’asse del Sempione ed i territori della provincia di Varese e dell’Alto Milanese. Tale attività non è decollata secondo le previsioni, per cui è stata messa in liquidazione e attualmente è stata cancellata dal registro delle imprese.
Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a.	Promozione di iniziative ed interventi diretti a tutelare preservare e migliorare le acque del fiume Olona e dei suoi affluenti.
Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. (C.S.P. srl)	Esternalizzazione della gestione di servizi comunali. Al presente risultano affidati in concessione alla società i sotto specificati servizi: gestione del servizio farmaceutico al dettaglio gestione degli impianti sportivi (compresa la gestione del parco di pertinenza del Palazzetto dello Sport) gestione della palestra della scuola media gestione delle strutture comunali adibite ad attività ricreative gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica. gestione dei servizi cimiteriali La società gestisce il patrimonio comunale conferito (negozi) e ha avviato e gestisce il nuovo centro residenziale per minori.
SIECO srl	Gestione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica ed in particolare della gestione rifiuti.
PREALPI GAS S.R.L.	Servizio distribuzione Gas. I servizi curati dalla società sono stati affidati dal Comune ad altri Enti.
AGESP SPA	Gestione servizio di Igiene Ambientale per i comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona, Marnate, Olgiate Olona, oltre ai servizi di Farmacie e Parcheggi presso il Comune di Busto Arsizio. I servizi curati dalla società sono stati affidati dal Comune ad altri Enti.

2.2 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.2.1. – Totale personale al 31.12.2017

di ruolo n. 79+1(Segretario)
fuori ruolo n. /

Settore Affari Generali

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
Dir.	Dirigente/Segretario Generale	/	0,45
D3	Vice Segretario/ Funzionari	1	1
D	Istruttori direttivi	2	2
C	Istruttori	3	2,83
Totale		6	6,28

Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
B3	Collaboratore Professionale	4	3,83
B	Esecutore	1	1
Totale		9	8,83

Settore Servizi Demografici

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	2	1,72
B3	Collaboratore Professionale	2	1,83
B	Esecutore	1	1
Totale		8	7,55

Settore Economico-finanziario

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	0	0
D	Responsabile di settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	3	3,50
C	Istruttori	5	4,43
Totale		9	8,93

Settore Istruzione/ Cultura /Sport /Orientamento

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	0,81
D	Istruttori Direttivi	4	4
C	Istruttori	9	8,66
Totale		14	13,47

Settore Polizia Locale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Responsabili di Settore/ Responsabili di Servizio/Funzionari	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	9	9
B3	Collaboratore Professionale	1	1
Totale		13	13

Settore Socio-Assistenziale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
Totale		4	4

Settore Opere Pubbliche

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	0	0
D	Responsabile di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	1,83
C	Istruttori	4	3,93
B	Operaio	1	/
Totale		8	6,76

Settore Governo del Territorio

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttore Direttivo/Responsabili di Servizio	4	3,83
C	Istruttori	3	3
Totale		8	8,83

2.5 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PIU' RILEVANTI FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Nella tabella di cui sotto sono riportati gli importi più rilevanti finanziati con entrate 2017 che sono stati portati a Fondo Pluriennale Vincolato e sono in corso di realizzazione nell'anno 2018:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di Impegno Fondi	Importo	Fonti di Finanziamento
Manutenzione straordinaria scuole	04.02	2017	122.700,00	• Mezzi propri
Manutenzione straordinaria impianti sportivi e ricreativi	06.01	2017	135.117,66	• Mezzi propri

3. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE PER MISSIONE.

Si riportano di seguito gli indirizzi strategici estratti dal Programma Amministrativo 2016/2021 divisi per missione:

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Descrizione della missione: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

PROGRAMMA 01 – Organi Istituzionali
Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo Ascolto:</i> Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali. <i>Dal paragrafo Macchina Comunale:</i> Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari

PROGRAMMA 03 – Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO:</i> La situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione. <ul style="list-style-type: none">- Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi.- Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.- Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche.- Una quota delle spese di investimento sarà stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini. <i>Dal paragrafo ALTRI TEMI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE</i> <ul style="list-style-type: none">- Riforma Società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della Riforma Madia che rivoluzioneranno le regole di funzionamento delle società pubbliche.- Sulla Società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. verrà effettuata una verifica completa dei bilanci che permetta di verificare l'effettivo stato patrimoniale e finanziario dell'azienda.

PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO:</i> la situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione. <ul style="list-style-type: none">- Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi.- Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.- Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche.- Una quota delle spese di investimento saranno stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini.

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico
Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI:</i> <ul style="list-style-type: none">- Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la

pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche;

- occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate.
- per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;
- si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento;
- si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona;
- per la manutenzione del verde si dovrà provvedere al miglioramento dei tempi d'intervento;
- per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni;
- si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale;
- gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità.

Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

-

PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo: INNOVAZIONE

L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e di accrescimento dell'efficienza della macchina comunale.

Dal paragrafo TRASPARENZA

Gli obiettivi e il programma, una volta definiti con i modi sopra indicati, verranno resi noti e comunicati a tutta la cittadinanza in modo tale da assicurare un controllo costante e capillare da parte di tutti i cittadini che vorranno partecipare alla gestione della cosa pubblica. Allo stesso tempo verranno potenziati gli strumenti di rendicontazione dei risultati ottenuti e dei progetti in corso.

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo MACCHINA COMUNALE:

Risparmi di spesa sono possibili e doverosi.

Lo staff del sindaco verrà rivisto contenendo al massimo i costi attuali attraverso l'utilizzo di risorse interne o di persone in mobilità.

..

Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari.

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

-

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PROGRAMMA 1- Polizia locale e amministrativa

PROGRAMMA 2- Sistema integrato di sicurezza urbana

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:

Ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi.

Sarà nostro impegno:

- mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento;
- migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione;
- continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne;
- attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere;
- verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 1- Istruzione prescolastica

PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.

Dal paragrafo URBANISTICA

Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. L'attività si svilupperà nei seguenti punti:

- mantenere e potenziare le attività della Biblioteca con un maggior coinvolgimento delle Associazioni;
- incrementare la collaborazione con le Università presenti nella nostra Città per elaborare sinergie nell'interesse del territorio;
- creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani;
- sostenere le attività dell'Universiter;
- incentivare e agevolare le iniziative delle Associazioni o di Singoli, con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali;
- collaborazione con la scuola di Musica.

MISSIONE 06

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SPORT:

Lo sport, inteso come momento di crescita, soprattutto per i giovani, deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive attualmente operanti sul territorio di Castellanza.

- si effettuerà un'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti e si cercherà di allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi.
- si valorizzerà la pratica di sport poco noti.
- istituzione di una consulta sportiva, finalizzata ad una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive.
- attivazione di un confronto con le Società bocciofile allontanate dal Palazzetto per valutare la necessità di interventi di sostegno.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 1– Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo URBANISTICA

- Ci proponiamo di salvaguardare il più possibile il territorio rimasto libero, in particolare nelle zone esterne e di confine, contenendo il più possibile il consumo del suolo, puntando sul recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente: la revisione del **PGT** verrà formulata nel rispetto di questo indirizzo.
- Revisione e aggiornamento del **piano urbano del traffico**.
- Attivare il progetto “Castellanza città amica dei bambini” che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici.
- Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.
- Rigenerazione urbana mediante strategie di riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica del patrimonio esistente;
- affrontare con coraggio e decisione il problema dell’ampio patrimonio immobiliare disponibile, pubblico, nuovo e invenduto. Si potrebbe ipotizzare un mercato anche diverso da quello originario, ponendo una particolare attenzione alla domanda di Housing Sociale.
- Analizzare tutti gli interventi che, pur dotati di legittimità o titoli abilitativi, non sono ancora stati avviati;
- Vedere nel recupero delle aree dismesse occasioni uniche ed impedibili per avviare una nuova fase di sviluppo;
- Verrà riqualificata l’area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri, l’illuminazione e la creazione di piste da jogging.
- Per l’area **ex Enel**, spesso rifugio di sbandati, occorre riattivare i rapporti con la proprietà per definire una soluzione condivisa e attenta agli aspetti ambientali.
- Per quel che riguarda le Ferrovie Nord Milano, occorre affrontare e chiudere definitivamente l’accordo sottoscritto per l’interramento con gli enti preposti, prendendo in carico il sedime ferroviario; questo permetterà per prima cosa di trovare soluzioni viabilistiche differenti nei pressi del vecchio passaggio a livello (Corso Matteotti).
- Per l’area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:
 - Sistemazione argini.
 - Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
 - Azione di ripristino delle aree boschive.
 - Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
 - Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un’area attrezzata per eventi comunitari.

Per quanto riguarda l’utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione , spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

Per l’edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s’incentiverà l’interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

PROGRAMMA 03 – Rifiuti

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;

PROGRAMMA 04 – Servizio idrico integrato

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO

Oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.

PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO

Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario. Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia. Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi. Va incentivata la mobilità sostenibile.

- Per l'ex **polo chimico**, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione.

- oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'**acqua potabile** erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.

- per le **aree dismesse** si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale;

- si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del **fiume Olona** e di ripristino della piena funzionalità del **depuratore** di Olgiate Olona.

Dal paragrafo URBANISTICA

Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:

- Sistemazione argini.
- Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
- Azione di ripristino delle aree boschive.
- Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
- Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari.
- Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo: TRASPORTO

Ci si propone il mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza

- collaborazione, sulla base di convenzioni, con Associazioni che garantiscano servizi alternativi a sostegno di bisogni specifici

- particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento del collegamento con la Stazione Nord.

PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

- Si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento;

- Si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona;

- si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale;

- gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità.

- Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido

PROGRAMMA 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;
- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.

Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:

- un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
- un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
- le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adequato;
- un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo ECONOMIA, SERVIZI ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO

Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale. Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico.

A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili.

Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.

SEZIONE OPERATIVA

4.1 – SCHEDE PROGRAMMA E CORRELATE SCHEDE SPECIFICANTI GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Nelle pagine che seguono vengono enunciati gli indirizzi strategici e le azioni programmatiche di triennio.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 01 – Organi Istituzionali
<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo Ascolto:</i> Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.</p> <p><i>Dal paragrafo Macchina Comunale:</i> Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone la redazione del regolamento per il bilancio partecipato. Il bilancio partecipato è un processo innovativo di consultazione dei cittadini, che si propone come strumento e coinvolgimento nella vita amministrativa del Comune. Il bilancio partecipato consiste nella scelta da parte dei cittadini di un progetto da finanziare individuato tra una rosa di proposte indicate sia dall'amministrazione che dai cittadini tramite un apposito percorso di partecipazione. (Settore Affari Generali). Verrà svolta attività di supporto, controllo e analisi delle potenzialità della convenzione stipulata con il Comune di Busto Arsizio per l'attrazione di risorse. (Settore Comunicazione Informazione)</p>

programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Affari Generali</i>
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Approvazione regolamento del Bilancio Partecipato dell'Ente.</i>	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Comunicazione Informazione</i>
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Attività di supporto, controllo e analisi delle potenzialità della convenzione stipulata con il Comune di Busto Arsizio per l'attrazione di risorse.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma riguarda aspetti di riorganizzazione interna.
--

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03- Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<p><i>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.</i> <i>Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.</i> <i>Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.</i> <i>Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</i> <i>Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.</i> <i>Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</i></p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO:</i> La situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi. - Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali. - Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche. - Una quota delle spese di investimento sarà stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini. <p><i>Dal paragrafo ALTRI TEMI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riforma Società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della Riforma Madia che rivoluzioneranno le regole di funzionamento delle società pubbliche. - Sulla Società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. verrà effettuata una verifica completa dei bilanci che permetta di verificare l'effettivo stato patrimoniale e finanziario dell'azienda.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone un costante monitoraggio della gestione dei sinistri passivi e attivi per una migliore gestione delle pratiche diminuendo i tempi di attesa delle risposte agli utenti.</p> <p>Ci si propone di monitorare le attività delle partecipate dell'Ente, in modo particolare la Castellanza Servizi e Patrimonio Srl. L'obiettivo è quello di richiedere report periodici su tutte le attività e programmare incontri con le società per un maggiore coinvolgimento dell'Ufficio Partecipate.</p> <p>Ci si propone di monitorare gli incassi sugli affitti degli alloggi ERP e di concordare con la CSP un piano di versamenti in modo tale che l'Ente possa avere dei benefici di cassa e diminuire l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tali attività di controllo verranno effettuate per tutti i cespiti di entrata. Saranno effettuate costanti verifiche settimanali per poter garantire i pagamenti possibilmente entro i 30 giorni.</p> <p>Verrà attuato il controllo di gestione con riferimento a specifici servizi offerti dall'Ente per valutarne la sostenibilità economica e orientare eventuali azioni di efficientamento degli stessi.</p> <p>(Settore Economico-Finanziario)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico-Finanziario
<i>Gestione della copertura assicurativa dell'ente.</i>	
<i>Interventi di miglioramento dopo la razionalizzazione delle partecipate</i>	
<i>Monitoraggio incassi e versamenti dell'Ente.</i>	
<i>Impostazione controllo di gestione su specifici servizi dell'Ente.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma riguarda aspetti di riorganizzazione interna.
--

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO:</p> <p>la situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione.</p> <ul style="list-style-type: none">- Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi.- Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.- Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche.- Una quota delle spese di investimento saranno stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone il potenziamento dell'attività di verifica dell'elusione/evasione delle entrate comunali con particolare riferimento all'IMU e alle entrate da riscossione coattiva.</p> <p>Ci si propone di valutare le necessità e le nuove attività da svolgere per la concessione del servizio di gestione TOSAP, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni al fine di aumentare e migliorare l'impiantistica e l'attività di verifica ed accertamento.</p> <p>(Settore Economico Finanziario)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito i seguenti obiettivi operativi di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione degli obiettivi operativi	Settore Economico-Finanziario
Potenziamento dell'attività di verifica dell'elusione/evasione delle entrate comunali.	
Valutazione delle necessità e delle nuove attività da svolgere per la concessione del servizio di gestione TOSAP, Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni al fine di aumentare e migliorare l'impiantistica e l'attività di verifica ed accertamento	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma riguarda aspetti di riorganizzazione interna.
--

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI:

- Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche;
- occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate.
- per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;
- si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento;
- si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona;
- per la manutenzione del verde si dovrà provvedere al miglioramento dei tempi d'intervento;
- per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni;
- si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale;
- gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità.

Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Si porrà particolare attenzione per attuare un controllo sulla gestione delle utenze, con analisi benefici economici, oltre monitorare i consumi ed avere un riscontro per futuri interventi da attuare sugli edifici pubblici o su aree pubbliche oltre a verificare eventuali perdite su impianti.

Verrà curata la gestione degli interventi relativi le opere pubbliche al fine di migliorare le infrastrutture al servizio della cittadinanza. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Opere Pubbliche

Controllo della gestione delle utenze, con analisi costi benefici.

Gestione degli interventi relativi alle opere pubbliche.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di interventi di sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e pertanto esclude ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
<i>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
Nel 2019 si svolgeranno le Elezioni Europee, di conseguenza particolare attenzione dovrà essere dedicata allo svolgimento degli adempimenti a supporto delle suddette consultazioni. Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa; in particolare per la gestione efficiente delle procedure in ANPR e per attivare il progetto di dematerializzazione delle liste elettorali. (Settore Servizi Demografici).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Servizio Demografici
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa	

3.4.6 – Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Trattasi – nella fattispecie – di Programma contemplante le competenze cui il Comune deve attendere in materia elettorale ed a supporto del corretto svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi
<p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n°82).</i></p> <p><i>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</i></p> <p><i>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</i></p> <p><i>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</i></p> <p><i>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</i></p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo: INNOVAZIONE</i></p> <p>L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e di accrescimento dell'efficienza della macchina comunale.</p> <p><i>Dal paragrafo TRASPARENZA</i></p> <p>Gli obiettivi e il programma, una volta definiti con i modi sopra indicati, verranno resi noti e comunicati a tutta la cittadinanza in modo tale da assicurare un controllo costante e capillare da parte di tutti i cittadini che vorranno partecipare alla gestione della cosa pubblica. Allo stesso tempo verranno potenziati gli strumenti di rendicontazione dei risultati ottenuti e dei progetti in corso.</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Nell'ottica di migliorare l'efficienza degli uffici e agevolare i rapporti dei cittadini con la Pubblica Amministrazione, si intende proseguire l'attività di implementazione dello Sportello On Line al Cittadino. Con riferimento alle circolari AGID, lo Sportello On Line del Cittadino deve diventare il canale privilegiato con cui il cittadino può comunicare con l'amministrazione per presentare istanze, monitorare lo stato di avanzamento del procedimento amministrativo avviato e l'accesso alla documentazione prodotta. A seguito dell'avvio sperimentale del servizio nel corso del 2018 con l'attivazione di alcune procedure decise dal settore, si propone nel corso del 2019 di attivare almeno un procedura per ogni settore sulla base della guida ai servizi. In questo modo sarà possibile ottimizzare anche le procedure interne (segnalazione guasti, disservizi, richiesta ferie e permessi, ecc) degli uffici eliminando il passaggio di carte e migliorando le comunicazioni interne.</p> <p>Ci si propone di monitorare in collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) i trattamenti previsti nel registro informatico dei trattamenti ed individuazione di nuove criticità. Si proseguirà l'attività di aggiornamento del registro informatico dei trattamenti a seguito della segnalazione di nuovi trattamenti da parte dei Responsabili di Settore. Le finalità delle attività devono essere pertanto legate alla normalizzazione della gestione del modello di privacy individuato dal regolamento europeo con un'attenzione particolare alla sicurezza e alla predisposizione del registro di data breach.</p> <p>(Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione).</p> <p>Si proseguirà nell'attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza sia attraverso nuovi strumenti che attraverso il potenziamento di quelli esistenti.</p> <p>Si proseguirà con il servizio scelta/revoca del medico/pediatra e del servizio di riemissione CRS.</p> <p>Nel triennio 2019-2021 il Comune di Castellanza sarà coinvolto in una delle edizioni annuali del censimento permanente (dal 2019 al 2021) che si svolgerà nel quarto trimestre di ciascun anno.</p> <p>(Settore Servizi Demografici)</p> <p>Ci si propone il proseguimento della semplificazione dell'iter delle delibere e delle determine, al fine di lavorare su modelli condivisi, accelerare i tempi per la pubblicazione e l'inserimento nel sito comunale, condividere l'archivio. Ci si propone di migliorare l'efficienza organizzativa e di raggiungere nel 2020 l'abbandono graduale del cartaceo, con conseguente risparmio dei costi del materiale consumabile. (Settore Affari Generali)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione/

	<i>Innovazione</i>
<i>Sportello On Line del Cittadino</i>	
<i>Gestione delle attività derivanti dall'approvazione del GDPR e collaborazione con il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) nel monitoraggio e nell'attuazione dei principi che regolano in trattamento della privacy</i>	

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Servizi Demografici</i>
<i>Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e dell'efficienza operativa.</i>	
<i>Organizzazione dello svolgimento delle operazioni per lo svolgimento di una edizione annuale del Censimento Permanente.</i>	

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Affari Generali</i>
<i>Dematerializzazione degli atti – digitalizzazione delibere e determine.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto Missione 1 - Statistica e sistemi informativi - e - Semplificazione, trasformazione digitale, efficienza e trasparenza - del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo MACCHINA COMUNALE:

Risparmi di spesa sono possibili e doverosi.

Lo staff del sindaco verrà rivisto contenendo al massimo i costi attuali attraverso l'utilizzo di risorse interne o di persone in mobilità.

Si effettuerà il massimo controllo sulle spese di rappresentanza e delle consulenze utilizzando al massimo le risorse interne.

Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Ci si propone di proseguire, con il coordinamento del Settore Affari Generali, l'impostazione del nuovo piano della performance al fine di consentire un costante raffronto tra i risultati realizzati ed i risultati ipotizzati per la ricerca di una migliore combinazione tra risorse e risultati.

(tutti i Settori)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Tutti i settori

Nuovo piano della Performance

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

*Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.
Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.*

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Si procederà inoltre con l'attuazione delle azioni previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (Settore Affari Generali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Affari Generali

Attuazione azioni previste nel Piano Trasparenza e Prevenzione della Corruzione.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1- Polizia locale e amministrativa
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:</p> <p>Ordine pubblico e sicurezza significano avere il “controllo del territorio” garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi.</p> <p>Sarà nostro impegno:</p> <ul style="list-style-type: none">- mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento;- migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione;- continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne;- attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere;- verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Si intende innalzare il livello di sicurezza attraverso il contributo che la tecnologia può offrire attraverso implementazione di dotazioni che rendano possibile tutelare la salvaguardia della circolazione e/o la prevenzione dei reati fra cui possibilmente anche quelli di natura predatoria (Settore Polizia Locale)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Innalzamento del livello di sicurezza	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Polizia Locale e Amministrativa” del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018.</p>

MISSIONE 03

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 2– Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:

Ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi.

Sarà nostro impegno:

- mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento;
- migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione;
- continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne;
- attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere;
- verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Si intende mantenere alta la collaborazione con l'associazionismo d'arma che in città raccoglie risorse umane in grado di collaborare efficacemente con l'amministrazione comunale in materia di sicurezza urbana, prevenzione generale e mantenimento della pubblica incolumità. Verranno studiate e proposte forme di coinvolgimento tali da innalzare il livello di sicurezza dei cittadini.

Si intende innalzare il livello di sicurezza attraverso la pianificazione di interventi di tipo preventivo e repressivo legati in modo particolare alle numerose zone colpite da degrado edilizio - ambientale così da allontanare la possibilità di insediamenti abusivi.

Nell'ambito della sicurezza partecipata è impegno primario di questa amministrazione promuovere occasioni di incontro con le fasce giovani della popolazione al fine di creare in costoro un bagaglio culturale in tema di legalità-autoprotezione.

(Settore Polizia Locale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Polizia Locale

Sviluppare forme di valorizzazione della sicurezza partecipata anche attraverso il coinvolgimento di associazioni di cittadini .

Innalzamento del livello di sicurezza attraverso la pianificazione di interventi di tipo preventivo e repressivo legati in modo particolare alle numerose zone colpite da degrado edilizio.

Implementare percorsi di sicurezza partecipata.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Sistema integrato di sicurezza urbana" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 1– Istruzione prescolastica
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.</p> <p>Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:</i></p> <p>La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.</p> <p><i>Dal paragrafo URBANISTICA</i></p> <p>Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>In considerazione dello stato di avanzamento dell'usufrutto dell'immobile di via Borsano 7, in sinergia con il Settore Opere Pubbliche, si definiranno gli accordi con la Parrocchia e le scuole ivi insediate. (Settore Istruzione/Cultura/Sport – Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport Settore Opere Pubbliche
Valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale (scuole dell'infanzia paritarie convenzionate)	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Istruzione prescolastica" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. . XI/154 del 29/05/2018.</p>
--

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:</i></p> <p>La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.</p> <p><i>Dal paragrafo URBANISTICA</i></p> <p>Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone di valorizzare l'offerta formativa della città e il notevole lavoro svolto dalle scuole cittadine e di ampliarla con proposte culturali pertinenti anche attraverso l'operato della biblioteca civica. Particolare attenzione verrà rivolta all'educazione civica e in particolare per mezzo della sensibilizzazione al dramma della guerra attuando iniziative in occasione di celebrazioni a livello nazionale. Si perseguirà inoltre la sensibilizzazione ai valori fondanti della nostra cultura anche attraverso il ricordo di Leonardo e Dante di cui ricorrono i centenari della morte.</p> <p>(Settore Istruzione/Cultura/Sport)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Istruzione/Cultura/Sport</i>
<i>Valorizzazione dell'offerta formativa della città.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Altri ordini di istruzione non universitaria" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018.</p>
--

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. L'attività si svilupperà nei seguenti punti:

- mantenere e potenziare le attività della Biblioteca con un maggior coinvolgimento delle Associazioni;
- incrementare la collaborazione con le Università presenti nella nostra Città per elaborare sinergie nell'interesse del territorio;
- creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani;
- sostenere le attività dell'Universiter;
- incentivare e agevolare le iniziative delle Associazioni o di Singoli, con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali;
- collaborazione con la scuola di Musica.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Ci si propone di favorire e valorizzare le ricerche e la divulgazione, con iniziative e occasioni di partecipazione per la cittadinanza, delle radici storiche artistiche e culturali della nostra città. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al materiale documentario delle immagini fotografiche da raccogliere e archiviare anche in collaborazione con i comuni della Valle Olona. Si proseguirà il percorso di valorizzazione della villa Brambilla, sperimentando modalità di accesso alla collezione privata di Enzo Pagani.

(Settore Istruzione/Cultura/Sport- Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Istruzione/Cultura/Sport
Settore Opere Pubbliche

Valorizzazione dell'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali e valorizzazione della Villa Brambilla.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018.

MISSIONE 06

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.
 Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
 Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
 Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
 Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
 Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
 Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
 Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
 Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).
 Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.
 Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SPORT:

Lo sport, inteso come momento di crescita, soprattutto per i giovani, deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive attualmente operanti sul territorio di Castellanza.

- si effettuerà un'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti e si cercherà di allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi.
- si valorizzerà la pratica di sport poco noti.
- istituzione di una consulta sportiva, finalizzata ad una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive.
- attivazione di un confronto con le Società bocciofile allontanate dal Palazzetto per valutare la necessità di interventi di sostegno.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Ci si propone il miglioramento degli impianti sportivi attraverso l'ammmodernamento/efficientamento e l'ampliamento dei servizi esistenti, con interventi manutentivi volti alla buona conservazione degli stessi. Intendiamo proseguire nell'ascolto delle società sportive sostenendo e valorizzando il loro operato nei confronti dei cittadini e a supporto dell'immagine della città che rappresentano nelle competizioni sportive. Ci si propone inoltre di migliorare la diffusione della pratica sportiva attraverso la comunicazione nelle scuole e il coinvolgimento attivo delle Società sportive attraverso la consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive.

(Settore Istruzione/Cultura/Sport – Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi.	
Miglioramento della diffusione della pratica sportiva.	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Politiche Giovanili, Sport e tempo libero" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1– Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo URBANISTICA

- Ci proponiamo di salvaguardare il più possibile il territorio rimasto libero, in particolare nelle zone esterne e di confine, contenendo il più possibile il consumo del suolo, puntando sul recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente: la revisione del PGT verrà formulata nel rispetto di questo indirizzo.
- Revisione e aggiornamento del **piano urbano del traffico**.
- Attivare il progetto "Castellanza città amica dei bambini" che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici.
- Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.
- Rigenerazione urbana mediante strategie di riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica del patrimonio esistente;
- affrontare con coraggio e decisione il problema dell'ampio patrimonio immobiliare disponibile, pubblico, nuovo e invenduto. Si potrebbe ipotizzare un mercato anche diverso da quello originario, ponendo una particolare attenzione alla domanda di Housing Sociale.
- Analizzare tutti gli interventi che, pur dotati di legittimità o titoli abilitativi, non sono ancora stati avviati;
- Vedere nel recupero delle aree dismesse occasioni uniche ed impedibili per avviare una nuova fase di sviluppo;
- Verrà riqualificata l'area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri, l'illuminazione e la creazione di piste da jogging.
- Per l'area **ex Enel**, spesso rifugio di sbandati, occorre riattivare i rapporti con la proprietà per definire una soluzione condivisa e attenta agli aspetti ambientali.
- Per quel che riguarda le Ferrovie Nord Milano, occorre affrontare e chiudere definitivamente l'accordo sottoscritto per l'interramento con gli enti preposti, prendendo in carico il sedime ferroviario; questo permetterà per prima cosa di trovare soluzioni viabilistiche differenti nei pressi del vecchio passaggio a livello (Corso Matteotti).
- Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:
 - Sistemazione argini.
 - Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
 - Azione di ripristino delle aree boschive.
 - Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
 - Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Verrà completato il procedimento di variante al Documento di Piano, finalizzata ad aggiornare il disegno strategico del PGT, migliorarne l'operatività e adeguarne il contenuto alle nuove disposizioni di legge.
Ci si propone inoltre di avviare la ricezione telematica delle pratiche edilizie.
Verranno attivate azioni finalizzate a supportare Castellanza Servizi e Patrimonio e in collaborazione con il Settore Socio-Assistenziale per addivenire ad un'ipotesi di rigenerazione urbana finalizzata alla valorizzazione del patrimonio commerciale e residenziale, al fine anche di partecipare a bandi di finanziamento pubblico.
(Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Governo del Territorio</i>
<i>Variante al Documento di Piano</i>	
<i>Attivazione di modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e dell'efficienza operativa – pratiche edilizie</i>	
<i>Azioni finalizzate a supportare Castellanza Servizi e Patrimonio e in collaborazione con il Settore Socio-Assistenziale per addivenire ad un'ipotesi di rigenerazione urbana finalizzata alla valorizzazione del patrimonio commerciale e residenziale</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Urbanistica e assetto del territorio" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico - popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

Per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Verranno realizzati lavori di riqualificazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e verrà rendicontato il piano di reinvestimento dei proventi.
(Settore Opere Pubbliche).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Opere Pubbliche

Valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per lo sviluppo dell'offerta abitativa pubblica e sociale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 03 – Rifiuti
<i>Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI</i>
Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
Verranno introdotte nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana. In particolar modo: - verrà valutata la proposta economica finalizzata al passaggio da tassa a tariffa; - verrà valutata la razionalizzazione dei passaggi di raccolta differenziata dei rifiuti; - verrà valutata l'introduzione di nuovi servizi in piazzola. (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Governo del Territorio</i>
<i>Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Rifiuti" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 – Servizio idrico integrato
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO</i> Oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone di supportare il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per l'attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito Città Metropolitana di Milano, al fine di coordinare gli interventi indirizzando l'attuazione delle opere su obiettivi volti a ridurre le criticità riscontrate nell'ambito cittadino ottimizzando le risorse e riducendo i disagi alla cittadinanza sia durante le fasi di attuazione sia al fine di risolvere problematiche presenti sul territorio (Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Valorizzazione infrastrutture relative al Servizio Idrico a servizio del territorio.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Servizio Idrico Integrato" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..</p>
--

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO</i></p> <p>Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario. Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia. Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi. Va incentivata la mobilità sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l'ex polo chimico, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione. - oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati. - per le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale; - si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona. <p><i>Dal paragrafo URBANISTICA</i></p> <p>Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione argini. • Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere. • Azione di ripristino delle aree boschive. • Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe. • Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari. • Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Verrà effettuata un'analisi del patrimonio arboreo pubblico, parchi ed aree verdi, focalizzando gli interventi di manutenzioni sia ordinaria che straordinaria da attuare per ottimizzare le risorse disponibili dando risposta alle esigenze della cittadinanza per la fruizione delle strutture e degli spazi a verde e, nel contempo garantire un decoro ed una maggior sicurezza dei luoghi. (Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Analisi patrimonio arboreo, parchi e aree verdi.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e Forestazione" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..</p>
--

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 02 – Trasporto pubblico locale
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri.</p> <p>Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo: TRASPORTO</p> <p>Ci si propone il mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza</p> <ul style="list-style-type: none">- collaborazione, sulla base di convenzioni, con Associazioni che garantiscano servizi alternativi a sostegno di bisogni specifici- particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento del collegamento con la Stazione Nord.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone, dopo aver rivisto nel 2018 il sistema di trasporto pubblico locale cittadino alla luce di una riduzione dei costi e dell'inserimento di una parte dello stesso nel programma di bacino di Regione Lombardia, di proseguire la razionalizzazione del servizio razionalizzando il servizio senza penalizzare, ove possibile, i fruitori dello stesso. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione</i>
<i>Razionalizzazione e monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale.</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Trasporto pubblico locale" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..</p>
--

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.</i></p> <p><i>Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.</i></p> <p><i>Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.</i></p> <p><i>Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.</i></p> <p><i>Comprende le spese per gli impianti semaforici.</i></p> <p><i>Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.</i></p> <p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</i></p> <p><i>Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</i></p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - Si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; - si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale; - gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità. - Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone in sinergia con il settore della Polizia Locale procedere con un più assiduo monitoraggio delle strade comunali al fine di attuare modalità di intervento più tempestive per prevenire i rischi stradali, ridurre le criticità presenti e di conseguenza i casi di sinistri e le richieste di risarcimento.</p> <p>Anche per quanto riguarda la situazione inerente le barriere architettoniche presenti nell'ambito urbano, verrà attuata una ricognizione al fine di attuare un aggiornamento del piano di abbattimento delle stesse e conseguenzialmente ridurre i disagi dei cittadini e della popolazione sempre più anziana.</p> <p>Avviare studi di fattibilità per definire percorsi legati al miglioramento di una mobilità sostenibile.</p> <p>(Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).- Monitoraggio strade comunali	
Aggiornamento del Piano di Abbattimento delle barriere architettoniche.	
Percorsi di miglioramento della mobilità sostenibile	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Viabilità e Mobilità ciclistica" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..</p>
--

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</p> <p>Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.</p> <p>Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).</p> <p>Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.</p> <p>Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

<p>Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021</p> <p><i>Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:</i></p> <p>Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:</p> <ul style="list-style-type: none">- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune. <p>Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:</p> <ul style="list-style-type: none">- un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;- un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;- le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato;- un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.
--

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Ci si propone l'attuazione del progetto Sport "Non star fuori dal gioco". Con questo progetto nato dalla collaborazione tra il settore Politiche Sociali di Castellanza e la Società Sportiva Castellanzese, si intende costituire una squadra di ragazzini tra gli 11 e i 16 anni, affetti da disagio psichico. L'obiettivo è quello di sfruttare l'attività sportiva come mezzo per far uscire di casa i ragazzi che rischiano di chiudersi in un isolamento preoccupante, farli incontrare ed avviare con loro un lavoro di sostegno a più livelli che consenta un affiancamento e un supporto, al fine di migliorarne da più punti di vista la qualità della loro vita e quella delle loro famiglie.</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio-Assistenziale
---	------------------------------------

Progetto Sport “Non star fuori dal gioco”

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Interventi per l’infanzia, i Minori e per gli asili nido” del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo AMBITO SOCIALE

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;
- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.
- nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:
 - un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
 - un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
 - le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adequato;
 - un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro;
- a favore dei giovani occorre creare maggiori sinergie con gli Oratori e coinvolgerli in progetti;
- favorire l'aggregazione degli Anziani, creando dei centri di ritrovo ove possibile, e sostenere i servizi presso la RSA (Residenza sanitaria assistenziale) e a domicilio.
- nei confronti degli Extracomunitari irregolari mantenere un monitoraggio continuo e costante in collaborazione con la Prefettura e con le Forze dell'ordine;
- nei confronti degli Extracomunitari regolari residenti attivare interventi d'integrazione;
- progettare una soluzione che porti al pieno utilizzo delle potenzialità dell'area ex Camilliani e del Centro Anziani Moroni;
- creare una commissione (consulta sociale) finalizzata a creare maggiore sinergia e collaborazione tra le varie associazioni ed a un'ulteriore garanzia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Ci si propone di avviare il progetto SPRAR. Tale progetto SPRAR, così come programmato nel 2018, dovrà essere modificato per poter includere la richiesta di due comuni del distretto di poter far parte dell'azione prevedendo anche per loro l'accoglienza di altri profughi. Pertanto, il progetto rimodulato e avviato nel 2018 dovrà prevedere nel 2019 azioni efficaci di coordinamento, di condivisione con altri progetti analoghi nella provincia di Varese e di ulteriore ricerca di nuovi partner che possano offrire servizi aggiuntivi nei quali inserire profughi per attuare idonei progetti d'integrazione.

(Settore Socio Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Socio-Assistenziale

Progetto S.P.R.A.R. – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto “Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale” del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo **AMBITO SOCIALE**

Ci si propone di favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie.

Ci si propone inoltre di creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)

Ci si propone la costituzione di un Ufficio Casa e lo studio di fattibilità di un'Agenzia Casa.

L'Assemblea dei sindaci del distretto di Castellanza nella seduta del 06.04.2018 ha individuato, tra i comuni del nostro ambito sociale, il Comune di Castellanza in qualità di ente capofila per le politiche abitative. Come previsto dall'art. 6 comma 2 della L.R. 16/2016 è necessario programmare il piano triennale dell'offerta dei servizi pubblici e sociali e, con l'art. 3, predisporre il piano annuale per l'aggiornamento e l'attuazione del piano triennale.

L'obiettivo che pertanto ci si pone sarà quello di costituire un ufficio casa con la collaborazione di Castellanza Servizi e Patrimonio, al fine di attuare uno studio di fattibilità per l'avvio di un'agenzia casa che si occupi della problematica, così come previsto dalla R.L. 16/2016, su tutto il distretto di Castellanza.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Socio-Assistenziale

Costituzione Ufficio Casa e Studio di Fattibilità Agenzia Casa.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto al servizio abitativo" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018..

MISSIONE 14
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.</p> <p>Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.</p> <p>Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.</p> <p>Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/ obiettivi operativi triennali

Obiettivi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo ECONOMIA, SERVIZI ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO</i></p> <p>Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale. Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico.</p> <p>A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili.</p> <p>Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.</p>

Descrizione obiettivi operativi di triennio (2019/2021)
<p>Al fine di ottimizzare l'operatività del SUAP, ci si propone di attivare le azioni necessarie alla gestione integrata e coordinata del SUE e SUAP.</p> <p>(Settore Governo del Territorio)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	<i>Settore Governo del Territorio</i>
<i>Innovazione nella gestione del SUAP</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

<p>Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori" del Programma Regionale di Sviluppo 2018/2023 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/154 del 29/05/2018.</p>

5. SALDI DI FINANZA PUBBLICA

I dati relativi ai saldi di finanza pubblica verranno allegati al Documento Unico di Programmazione che accompagnerà il Bilancio di Previsione 2019/2021.

6. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Programma triennale lavori pubblici

triennio 2019-2021

L'art. 21, comma 3 del D.L.gs n. 50/2016 dispone che l'attività di esecuzione dei lavori di importo stimato uguale o superiore a 100.000,00 Euro, venga eseguita sulla base di un programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali, nonché sulla base di un elenco annuale dei lavori che si prevede di realizzare nell'anno stesso. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri

Il programma triennale e l'elenco annuale vengono redatti sulla base dei modelli di schede approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018

**ALLEGATO I - SCHEDA A :PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

	Arco temporale di validità del programma			
TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 160 000,00	€ 200 000,00	€ -	€ 360 000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 250 000,00	€ 150 000,00	€ -	€ 400 000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	€ -	€ -
stanziamenti di bilancio	€ 120 000,00	€ 455 000,00	€ 250 000,00	€ 825 000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ -	€ -	€ -	€ -
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -	€ -
altra tipologia	€ -	€ -	€ -	€ -
totale	€ 530 000,00	€ 805 000,00	€ 250 000,00	€ 1 585 000,00
Il referente del programma				
Arch. Silvano Ferraro				

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo S.A.L.	Percentuale di avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, della collettività	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 D.M. 42/2013	Possibile utilizzo dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//	//
					somma	somma	somma	somma									
	Il referente del programma Arch. Silvano Ferraro												Il referente del programma				

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI	Codice Amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO							Intervento aggiuntivo o variato a seguito di modifica programma		
							Reg. cod.	Prov. cod.	Com. cod.						Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Terzo anno 2021	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato	
																							Importo	Tipologia
numero intervento CUI	testo	codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	Reg. cod.	Prov. cod.	Com. cod.	codice	Tabella D.1.	Tabella D.2.	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5.
1 00252280128 2019 1	1002019	B27H18002470004	2019	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1	€ 250 000,00				€ 250 000,00	0	2022	0	//	no
2 00252280128 2019 2	2002019		2019	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	NUOVA COSTRUZIONE	IGIENICO SANITARIO (compre so infrastrutture per rifiuti piattaforme	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	2	€ 120 000,00				€ 120 000,00	0		0	//	no
3 00252280128 2019 3	3002019	B25B18000610001	2019	arch.SILVANO FERRARO	SII	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE SOCIALI - scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	2	€ 160 000,00				€ 160 000,00	0		0	//	no
1 00252280128 2020 1	1002020		2020	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	3		€ 110 000,00			€ 110 000,00	0		0	//	no
2 00252280128 2020 2	2002020		2020	arch.SILVANO FERRARO		no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LEONARDO DA VINCI	2		€ 300 000,00			€ 300 000,00	0		0	//	no
3 00252280128 2020 3	3002020		2020	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DI PROPRIETA' COMUNALI	1		€ 200 000,00			€ 200 000,00	0		0	//	no
4 00252280128 2020 4	4002020		2020	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1		€ 195 000,00			€ 195 000,00	0	2022	0	//	no
1 00252280128 2021 1	1002021		2021	arch.SILVANO FERRARO	no	no	030	012	042	ITC41	manutenzione straordinaria	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1			€ 250 000,00		€ 250 000,00	0		0	//	no
															€ 530 000,00	€ 805 000,00	€ 250 000,00	€ 0,00	€ 1 585 000,00	€ 0,00		€ 0,00		
			Il referente del programma																					
			Arch. Silvano Ferraro																					

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livelli di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1.	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
1 00252280128 2019 1	B27H18002470004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	arch.SILVANO FERRARO	€ 250 000,00	€ 250 000,00	URB qualità urbana	1	si	si		0000155767	Comune di Castellanza	no
2 00252280128 2019 2		COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	arch.SILVANO FERRARO	€ 120 000,00	€ 120 000,00	MIS - Miglioramento ed incremento del servizio	2	si	si		0000155767	Comune di Castellanza	no
3 00252280128 2019 3	B25B18000610001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	arch.SILVANO FERRARO	€ 160 000,00	€ 160 000,00	ADN - adeguamento normativo	2	si	si		0000155767	Comune di Castellanza	no
Il referente del programma													
Arch. Silvano Ferraro													

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo
//	//	//	//	//	//
Il referente del programma					
Arch. Silvano Ferraro					

7. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI - triennio 2019-2021					
ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune					
BENI NON STRUMENTALI					
A PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE					
A.1 TERRENI EDIFICABILI					
N° PROGRESSIVO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie	VALORE DI MERCATO STIMATO
1	AREA URBANA DI CORSO MATTEOTTI 7	Dati catastali: Sez. CZ, Fg. 5, Mapp 5296, Cat. F02	Sup complessiva: 970,00 mq.	parte Ambito di Trasformazione Urbanistica (ATU 2,2) parte TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina	€ 213 600,00
				Area già inserita nei precedenti piani di alienazione - valore abbattuto del 20 % -	
2	Terreno in via Campo Sportivo	C.T.: Sez. CZ Fg. 1, Mapp. 3279, mq. 2520, Reddito domenicale € 0,93, reddito agrario € 0,87 - Seminativo arboreo cl. 1	Sup complessiva: 2520 mq.	TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina	€ 190 000,00
			Area occupata da orti comunali	Area già inserita nei precedenti piani di alienazione - diverse aste sono andate deserte - e' presente una proposta di acquisto	
3	Terreno in via Don Minzoni	C.T.: Fg. 1, mapp. 590, superficie 26 are, Reddito: Domenicale € 17,46, agrario € 14,77- Seminativo arboreo cl. 2	Sup complessiva mq. 2680,	TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina	€ 257 300,00
		C.T.: Fg. 1, mapp. 1885: superficie 80 ca, Reddito: Domenicale € 0,54, agrario € 0,45 - Seminativo arboreo cl. 2		valore €/mq. 96 - valore €/mc 80	
				Area già inserita nei precedenti piani di alienazione. Sono state bandite due aste, andate deserte - valore abbattuto del 20 % -	
4	Terreno di via San Giovanni	C.T.: Fg. 1, mapp. 5090 superficie 6,00 are, Reddito: Domenicale € 4,03, agrario € 3,41 - Seminativo arboreo cl. 2	Sup. complessiva mq. 5382 (mq. 4973 valutando il mappale 5097 per 789/1000)	AREA Ambito di Trasformazione Urbanistica (ATU 1.E)	€ 250 000,00
		C.T.: Fg. 1, mapp. 5092 superficie 16,45, Reddito: Domenicale € 11,04, agrario € 9,35 - Seminativo arboreo cl. 2	volume complessivo mc. 9965,12 (di cui mc. 1993,02 edilizia convenzonata e mc. 7972,10 edilizia libera)	Area già inserita nei precedenti piani di alienazione	(1)
		C.T.: Fg. 1, mapp. 5098 superficie 12,00 are, Reddito: Domenicale € 8,06, agrario € 6,82 - Seminativo arboreo cl. 2	Valutazione : Importo a 120€/mq, (Importo a 60 €/mc. Circa). Qualora il terreno venisse venduto privo di volumetra si propone un valore di.80 €/mq.		importo presunto calcolato al 40% del potenziale introito stimato € 596760

N° PROGRESSIV O	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie	VALORE DI MERCATO STIMATO
		C.T.: Fg. 1, mapp. 5097 superficie 19,37 are, Reddito: Domenicale € 13,00, agrario € 11,00 - Seminativo arboreo cl. 2 - proprietari per 789/1000	Area vendibile in parte frazionata o frazionabile a seguito di miglior identificazione dei lotti all'interno del piano attuativo, con o senza volumetria.		
5	Terreno di via Cantoni 5	C.T.: Fg. 1, mapp. 498, superficie 6,70 are, Reddito: Domenicale € 5,19, agrario € 4,84 - Seminativo arboreo cl. 1	Sup. complessiva mq. 1160	Area ricompresa in un piano di recupero ambito 9,1, 9,4, 9,5	€ 189 000,00
		CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4807, sub. - area urbana 50 mq.	Volume complessivo circa mc. 2700	Area già inserita nei precedenti piani di alienazione	
		CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4854, sub. 505 - area urbana 11 mq.			
		CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4854, sub. 503 e mapp. 4855, sub. 502 graffati con terreno, consistenza 12 vani superficie catastale 300 mq. Rendita 495,80	Da aggiungere costo demolizione fabbricato esistente 40.000 € circa		
		CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4808, area urbana 95 mq.			
		C.F. FG 8 Sez. CZ mapp. 4854 sub 504 area urbana parte del cortile comune, 110 mq, proprietari per 1/18			
		C.F. FG 8 Sez. CZ mapp. 4853 sub 501, 35 mq., e sub 502, 10 mq., area urbana parte del cortile comune, proprietari per 1/18			
		C.F. FG 8 Sez. CZ mapp. 319 area urbana parte del cortile comune			
A.2	IMMOBILI				
1	Immobile di via Marconi 4: monolocali posti al piano mansardato	Dati catastali CEU: CZ, fg. 7 Mapp 1171, dal sub. 523 al sub. 531: Cat. A/4, classe 3, vani1,5: sup. catastale varie mq., Rendita 72,82	VALUTAZIONE: Trattasi di 9 monolocali arredati di cui alcuni liberi ubicati al piano mansardato, posto al terzo livello di un fabbricato privo di impianto elevatore. Le unità immobiliari in oggetto sono ricomprese in un condominio di proprietà mista, con amministratore esterno. Tutti gli alloggi devono essere adeguati alle norme igieniche sanitarie.	immobili già inseriti nei precedenti piani di alienazione - E' stata bandita un'asta pubblica nel 2018	€ 88 500,00
2	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica ubicati in vie diverse	Dati catastali CEU: Consistenze diverse	Alienazione di unità abitative per esigenze di razionalizzazione, economicità e diversificazione della gestione del patrimonio immobiliare, nella misura massima del 5% delle unità abitative di proprietà comunale, predisponendo un programma di alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici, previa approvazione da parte di Regione Lombardia.		€ 200 000,00 (2)

N° PROGRESSIV O	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE - note varie	VALORE DI MERCATO STIMATO
				sommano	€ 1 388 400,00
				arrotondamento	€ 1 388 000,00
	(1) valore parametrico stimato dal Settore OO.PP. soggetto a conferma a seguito di apposita perizia				
	(2) importo presunto				
	B IMMOBILI DA VALORIZZARE				
		nessuno			
	IL RUP				
	arch. Silvano Ferraro				
	IL responsabile istruttoria				
	geom. Elisa Bissola				

8. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

**PROGRAMMAZIONE ANNUALE E TRIENNALE DEL
FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019/2021
E PIANO OCCUPAZIONALE 2019.**

CESSAZIONI

ANNO 2018	Cat. D	part time
ANNO 2019	CAT. B3 CAT C CAT. C	tempo pieno tempo pieno tempo pieno
ANNO 2020	CAT. C	tempo pieno

ASSUNZIONI

PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	PROCEDURA DI RECLUTAMENTO
ANNO 2019		
n. 1 ISTRUTTORE	CAT. C	TEMPO PIENO MOBILITA' IN ENTRATA P.LE ALTRI ENTI/UTILIZZO GRADUATORIE ALTRI ENTI/PROCEDURA CONCORSUALE
ANNO 2020:		
N. 2 ISTRUTTORE	CAT. C	TEMPO PIENO MOBILITA' IN ENTRATA P.LE ALTRI ENTI/UTILIZZO GRADUATORIE ALTRI ENTI/PROCEDURA CONCORSUALE
ANNO 2021:		
n. 1 COLLABORATORE AMM.VO	CAT. B3	TEMPO PIENO MOBILITA' IN ENTRATA P.LE ALTRI ENTI/UTILIZZO GRADUATORIE ALTRI ENTI/PROCEDURA CONCORSUALE
N. 1 ISTRUTTORE	CAT.C	TEMPO PIENO MOBILITA' IN ENTRATA P.LE ALTRI ENTI/UTILIZZO GRADUATORIE ALTRI ENTI/PROCEDURA CONCORSUALE

9. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA - SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)	
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2	
00252280128_2019_00001	252280128	2020	2019		no		no	Lombardia	Economica / Finanziario	79940000-5	CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE, ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE DELL'IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'(ICP), DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (DA), COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DEI MANIFESTI, TASSA PER L'OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) E CANONE DI CONCESSIONE NON RICOGNITORIO	1	Anna Moreni	120 + possibilità di rinnovo 120	si	99.935,00	92.364,00	277.092,00	469.391,00 + eventuale rinnovo 461.820,00	0,00			558.812,00	SUA Provincia Varese	

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Cristina Bagatti

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento				MRNNNA66B63E514T		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto						
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive			
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo			
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo			
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo			
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo			
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo			
Altra tipologia	importo	importo	importo			

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA - SETTORE ISTRUZIONE CULTURA SPORT**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno 2020	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
00252280128_2019_00004	252280128	2020	2020	codice	si/no	codice	si/no	LOMBARDIA	servizi	CPV. 80110000-8	GESTIONE ASILO NIDO DON G. TACCHI + SOSTITUZIONI E SERVIZI AUSILIARI ASILO	1	DR.SSA ROBERTA RAMELLA	12	SI						valore	testo	155767	COMUNE DI CASTELLANZA	Tabella B.2
																valore	valore	valore	valore						
																€ 80.000,00	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)	somma (11)				

Note

- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qg) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma
Roberta Ramella

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento DR.SSA ROBERTA RAMELLA		RMLRRT66D64G674S	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno 2020	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	€ 80.000,00	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.101 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia			

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA - SETTORE ISTRUZIONE CULTURA SPORT**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)		
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione	
																				Importo	Tipologia				
00252280128_2019_00003	252280128	2019	2019	codice	si/no	codice	si/no	LOMBARDIA	servizi	cpv. 80000000-4	GESTIONE SERVIZI EDUCATIVI E DI ASSISTENZA SCOLASTICA	1	DR.SSA ROBERTA RAMELLA	24	SI						valore	testo	155767	COMUNE DI CASTELLANZA	Tabella B.2
																valore	valore	valore	valore	somma (11)					
																€ 110.000,00	€ 285.000,00	€ 175.000,00	€ 570.000,00						

- Note**
- (1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 - (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 8

Il referente del programma
Roberta Ramella

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento DR.SSA ROBERTA RAMELLA		RMLRRRT66D64G674S	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno 2019	secondo anno 2020	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquistate mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	€ 110.000,00	€ 285.000,00	€ 175.000,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 31/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia			

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA - SETTORE POLITICHE SOCIALI**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00252280128_2019_0001	252280128	2019	2018		no		no	Lombardia	Servizi alla Persona	85311000-2	S.P.R.A.R.	1	Airoldi Isabella	36	no	525.600,00	525.600,00	525.600,00	1.576.800,00	1576800,00	1576800,00	155767	SUA Provincia Varese	

Note

- (1) Codice CUI - cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
- (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del
- (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
Isabella Airoldi

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 8

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	primo anno	secondo	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

ALLEGATO II - SCHEDE B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CASTELLANZA - SETTORE OPERE PUBBLICHE

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (9)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)				
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8)		codice AUSA		denominazione			
codice		data (anno)	data (anno)		si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2			
	00252280128	2.020	2.020	//	no	//	no	Lombardia	Servizio	90900000-6	Servizio di pulizia stabili comunali 2020-2021 riservato a coop. sociali di tipo B)	1	Elisa Bissola	24,00	SI	€ 130.000,00	€ 130.000,00	//	€ 260000,00	somma (11)	mezzi nostri		comune di Castellanza				
	00252280128	2.019	2.019	//	no	//	no	Lombardia	fornitura	65300000-6	Erogazione di energia elettrica e servizi connessi affidamento mediante convenzione CONSIP	1	Elisa Bissola	12,00	SI	€ 75.000,00	€ 175.000,00	//	€ 250000,00	somma (11)	mezzi nostri		comune di Castellanza				
	00252280128	2.019	2.018	//	no	//	no	Lombardia	fornitura	77310000-6	Servizio di manutenzione del verde pubblico 2019-2020 riservato a coop. sociali di tipo B)	1	Silvano Ferraro	24,00	SI	€ 137.000,00	€ 137.000,00	//	€ 274.000,00		mezzi nostri		comune di Castellanza				
	00252280128	2.020	2.020	//	no	//	no	Lombardia	Servizio	90620000-9	Servizi di sgombero neve 2020-2025	1	Silvano Ferraro	60,00	SI	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 550.000,00		mezzi nostri		comune di Castellanza				
Note																											
(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre																											
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)																Il referente del programma											
(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente																(.....)											
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera gg) del D.Lgs.50/2016																											
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48																											
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9																											
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento																Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)											
																Responsabile del procedimento		codice fiscale		Elisa Bissola		BSSLSE74B56B300D					
																Silvano Ferraro				FRRSVN60R23B300Q							
(8) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo																											
(9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)																											
(10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di																											
(11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi																											
Tabella B.1																											
1. priorità massima																											
2. priorità media																											
3. priorità minima																											
Tabella B.2																											
1. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)																											
2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)																											
3. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)																											
4. modifica ex art.7 comma 7 lettera e)																											
5. modifica ex art.7 comma 8																											

10. CONSIDERAZIONI FINALI

Si conclude ritenendo, sulla scorta della documentazione prodotta con il presente Documento Unico di Programmazione, di aver adempiuto in forma particolarmente accurata alla specificazione dei Programmi di questo Comune a valere quale strumento conoscitivo, per la cittadinanza, delle azioni che il Comune si propone di realizzare e quale efficace strumento di indirizzo e guida gestionale.

Castellanza, 31/07/2018

L'ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Maria Luisa Giani

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. Bagatti Cristina

IL SINDACO
F.to D.ssa Cerini Mirella